
PROPOSTA DI PRATICHE EDUCATIVE



Insegnanti e studenti migliorano insieme
il clima scolastico potenziando
le competenze sociali ed emotive



Co-funded by the
Erasmus+ Programme
of the European Union

INDICE DELLE PRATICHE

PRATICHE	C	L	A	S	S
ALBERO DEI PROBLEMI					
ALBERO DELLA VITA					
ANGELO CUSTODE					
ASCOLTA LA TUA RABBIA					
CERCHI CONCENTRICI					
COMUNICAZIONE A SPECCHIO					
CONDUCI LA CONVERSAZIONE!					
DOMINO DEI PUNTI DI FORZA					
DRUM CIRCLE FACILITATO					
ESTERNALIZZARE I PROBLEMI					
FOGLIO ANTI-PESSIMISMO					
GIOCO DI RUOLO SIMULATO					
GOSSIP DELLE RISORSE					
LINEA DEL TEMPO					
MAPPA DELL'EMPATIA					
MAPPA PERSONALE					
MERENDA PRODIGIOSA					
MOMENTI SCINTILLANTI					
NODO UMANO					
ORDINAMENTO A DIAMANTE					
PASSEGGIATE TRASVERSALI					
RICORDARE LE CONVERSAZIONI					

PRATICHE	C	L	A	S	S
RIDEFINISCI I TUOI FALLIMENTI					
RIFLESSIONE SUI PUNTI DI FORZA					
RUOTA DEI FUTURI					
SCRITTURA CEREBRALE					
SCRITTURA IN CINQUE MINUTI					
SCULTURA DELLA CLASSE					
SEI CAPPELLI PER PENSARE					
SFIDA MARSHMALLOW					
SPERANZE PER IL FUTURO					
STORIA FOTOGRAFICA					
STORIE DI APPREZZAMENTO					

IL FRAMEWORK "CLASS"

SUPPORTARE DOCENTI E STUDENTI
NEL POTENZIAMENTO DEI
CLIMI DI CLASSE



www.schoolclimatetasc.eu

C Construct

Focus su Proattività, Agentività personale e di gruppo, Relazione come co-costruzione di significato, Relazione come processo di influenza reciproca.

L Lead

Focus sulla leadership collaborativa, sulle dinamiche di potere nella relazione, sulla leadership partecipativa.

A Aim

Focus su Approccio orientato agli obiettivi, Approccio orientato al futuro, Lavorare su ipotesi.

S Support

Focus sull'evitamento della colpevolizzazione, sulla sospensione del giudizio, sull'empatia, sull'atteggiamento curioso per gli altri.

S Solution

Focus sull'approccio incentrato sulla soluzione, sulla risoluzione dei problemi e sulla mentalità di costruzione di soluzioni.



Co-funded by the
Erasmus+ Programme
of the European Union

PROJECT REFERENCE: 2020-1-IT02-KA201-079365



clicca sul qrcode o
scansionalo per
visualizzare il
testo completo

LA METODOLOGIA DI INSEGNAMENTO "EPR" IN TASC

SUPPORTARE DOCENTI E STUDENTI
NEL POTENZIAMENTO DEI
CLIMI DI CLASSE



www.schoolclimatetasc.eu

APPLICARE LA METODOLOGIA "EPR"

In **TASC** abbiamo sviluppato una metodologia di insegnamento per guidare insegnanti e studenti ambasciatori nell'uso delle pratiche basate sul framework **CLASS**. La metodologia si chiama "**EPR**", che sta per **E**splorazione, **P**ratice e **R**iflessione. Con questa metodologia, insegnanti e studenti ambasciatori aiuteranno altri insegnanti e studenti a **(1)** svolgere approfondimenti, grazie all'esplorazione, sulla situazione del clima di classe, **(2)** praticare attività a supporto del clima nella quotidianità della classe e infine **(3)** sviluppare delle riflessioni sull'uso e gli effetti delle pratiche.

E

Esplorazione

Usa gli strumenti basati sul framework **CLASS** per esplorare il clima della classe con insegnanti e studenti. Ripeti questa esplorazione due o tre volte in un anno.

P

Pratica

Dopo l'Esplorazione, e in base ai risultati, scegli, con i tuoi colleghi e studenti, le pratiche più adatte alla situazione. Goditi le pratiche all'interno del tuo insegnamento!

R

Riflessione

Usa gli strumenti basati sul framework **CLASS** per discutere con i tuoi colleghi e studenti i risultati derivanti dall'applicazione delle pratiche. Prepara il terreno per un nuovo ciclo **EPR**.



Co-funded by the
Erasmus+ Programme
of the European Union

PROJECT REFERENCE: 2020-1-IT02-KA201-079365



clicka sul QR code
o scansionalo per
visualizzare il
testo completo



ALBERO DEI PROBLEMI

DESCRIZIONE

L'albero dei problemi è una metodologia in tre passaggi per identificare le principali sfide e problemi, insieme alle loro cause ed effetti. È un tipo di diagramma che consente ai membri di un gruppo di analizzare le cause e gli effetti di una particolare sfida e il modo in cui si relazionano tra loro. Costruito attorno a un problema focale, le cause di quel problema sono rintracciate così come gli effetti. Un albero problematico ha tre parti: un tronco, radici e rami. Il tronco è il problema principale, la sfida o il problema. Le radici rappresentano le cause del problema principale, della sfida o del problema mentre i rami rappresentano i suoi effetti.

CARATTERISTICHE

- Per chi: docenti, studenti
- Livello di difficoltà: basso
- Setting: di gruppo
- N. di partecipanti: almeno 3
- Durata media: almeno 60 minuti
- Attrezzature speciali: no
- Versione online: no

CONTATTI

Email: info@schoolclimatetasc.eu

Telefono: + 39 0461 497225

Sito web: www.schoolclimatetasc.eu

COMPETENZE NON COGNITIVE

FISSARE OBIETTIVI

Lavorare su ipotesi, approccio orientato all'obiettivo e orientato al futuro

Gli alberi dei problemi sono progettati per identificare le cause alla radice di un problema o sfida e per definire le conseguenze e in quanto tali sono correlati ai cluster che si concentrano sull'identificazione e la definizione di problemi e sfide.

FOCUS SULLE SOLUZIONI

Approccio basato sulla soluzione, problem solving vs mindset orientato alla costruzione della soluzione

Gli alberi dei problemi sono progettati per identificare le potenziali soluzioni per un problema o una sfida e in quanto tali sono direttamente correlati alle competenze del focus sulle soluzioni. Sono anche utili come punto di partenza, per analizzare lo stato attuale di una situazione o le circostanze specifiche,

BENEFICI

Il vantaggio principale è che consente ai partecipanti di analizzare le cause e gli effetti di un particolare problema o sfida. Nell'albero dei problemi il problema o la sfida è suddiviso in parti gestibili e definibili. Ciò consente di dare priorità ai fattori e aiuta a focalizzare gli obiettivi e a definirli meglio. Permette di generare una comprensione sempre più profonda del problema.

STEP

1. **Preparazione:** Un'analisi dell'albero dei problemi può essere eseguita in 2 modi: il docente definisce il problema, i partecipanti definiscono il problema.
2. **Fase 2:** Ai partecipanti viene fornito un modello di "albero dei problemi". Il problema, la sfida o il problema è scritto al centro del modello e diventa il "tronco" dell'albero.
3. **Fase 3:** Il gruppo identifica prima le cause del problema focale, cioè le "radici" dell'albero, e poi in secondo luogo le conseguenze che diventano i rami.
4. **Conclusioni:** I partecipanti esaminano il flusso del pensiero e la logica e le ragioni alla base delle relazioni che hanno stabilito tra le radici e i rami. Verificano anche l'albero nel suo insieme e si assicurano che a loro avviso sia valido e completo.
5. **Chiusura e debriefing:** Ogni gruppo spiega il proprio diagramma ed evidenzia come si è svolta la discussione, spiegando i punti principali e le idee che portano al contenuto del diagramma.



ALBERO DELLA VITA

DESCRIZIONE

L'albero dei problemi è una metodologia di tre fasi per identificare le principali sfide e problemi, insieme alle loro cause ed effetti. È un tipo di diagramma che consente ai membri del gruppo di analizzare le cause e le conseguenze di una particolare sfida e il modo in cui si relazionano tra loro.

L'albero della vita consente agli studenti di parlare delle loro vite in modi che li rendono più forti. Li coinvolge disegnare il proprio "albero della vita in cui possono parlare delle loro "radici" (da dove provengono), abilità e conoscenze, speranze e sogni e le persone speciali nelle loro vite.

CARATTERISTICHE

- Chi: insegnanti, studenti
- Livello di difficoltà: basso
- Setting: individuale, di gruppo
- Partecipanti: 2 o più
- Durata media: fino a 2 ore
- Attrezzatura speciale: sì
- Versione online: sì

CONTATTI

Email: info@schoolclimatetasc.eu

Telefono: + 39 0461 497225

Sito web: www.schoolclimatetasc.eu

COMPETENZE NON COGNITIVE

COSTRUIRE

Proattività, agire individuale/collettivo, co-costruzione di significato, influenza reciproca

Comprendere gli altri, i loro ruoli e la loro importanza all'interno di un gruppo. Ciò aumenta la consapevolezza personale e la comprensione degli altri e aiuta a costruire un senso di agenzia e di appartenenza al gruppo.

FISSARE OBIETTIVI

Lavorare su ipotesi, approccio orientato all'obiettivo e orientato al futuro

Un albero della vita è condotto con l'obiettivo di analizzare e riflettere sul presente, ma capire il passato e identificare le risorse che si hanno per il futuro.

SUPPORTARE

Evitare la colpevolizzazione, sospendere il giudizio, empatia, curiosità

Analizzando l'albero della vita degli altri, si genera empatia e curiosità nell'altra persona.

BENEFICI

- Il vantaggio principale è che consente agli studenti di riflettere su se stessi e su come si sono sviluppati finora.
- L'albero della vita può avere un effetto positivo sulla salute mentale e sul benessere degli studenti e può essere utilizzato in diversi contesti.
- Può essere utilizzato nei momenti di transizione, come il cambio di scuola, il cambio di casa, ecc., poiché in questi punti spesso si guarda sia avanti che indietro e si pensa a noi stessi, alle nostre speranze ed esperienze - alla nostra "storia" finora.

STEP

1. **Preparazione:** preparare l'attrezzatura (carta, matite, pareti, spille, nastro adesivo) per ogni studente. Distribuire la carta e le matite colorate.
2. **Spiegazione:** spiega loro che l'esercizio consiste nel disegnare un albero che rappresenta la propria vita; spiega che disegneranno l'albero passo dopo passo, partendo dalle radici, e ogni parte dell'albero rappresenterà un elemento della vita della persona che considera importante.
3. **Presentazione/discussione:** una volta disegnati gli "Alberi della vita", ogni immagine viene presentata e discussa.
4. **Foresta della vita:** se stai facendo l'esercizio con un gruppo, dopo che tutti gli alberi sono stati presentati e discussi, puoi creare una Foresta della Vita mettendo insieme tutti gli alberi.
5. **Debrief:** puoi riassumere i risultati delle presentazioni degli alberi e chiedere agli studenti di riflettere sulle diverse risorse e tesori conosciuti e sconosciuti.



ANGELO CUSTODE

DESCRIZIONE

È un'attività di gruppo in cui ogni partecipante inizia a prendersi cura di un altro membro del gruppo (il protetto) per un determinato periodo di tempo, senza essere notato. Alla fine dell'attività ogni partecipante può provare a indovinare chi è stato il suo "Angelo Custode".

Questo esercizio è in realtà un'attività che solitamente si svolge in "background", ovvero contemporaneamente ad una o più sessioni di lavoro relative ad altre attività o esercizi proposti dal facilitatore.

CARATTERISTICHE

- Chi: docenti, studenti
- Livello di difficoltà: medio
- Setting: di gruppo
- N. di partecipanti: 6 o più
- Durata media: 60 minuti per sessione
- Materiali speciali: no
- Versione online: no

CONTATTI

Email: info@schoolclimatetasc.eu

Telefono: + 39 0461 497225

Sito web: www.schoolclimatetasc.eu

COMPETENZE NON COGNITIVE

COSTRUIRE

Proattività, agire individuale/collettivo, co-costruzione di significato, influenza reciproca

L'abilità stimolata è la proattività, perché la persona nel ruolo di "Angelo Custode" interviene tempestivamente per prendersi cura del proprio protetto, cercando di anticipare i suoi bisogni.

LEADERSHIP

Leadership collaborativa, dinamiche di potere, guidare stando un passo indietro

Si stimola la capacità di "guidare stando un passo indietro", poiché chi agisce da "Angelo Custode" si prende cura e influenza positivamente il protetto cercando di non farsi notare.

SUPPORTARE

Evitare la colpevolizzazione, sospendere il giudizio, empatia, curiosità

Si stimola l'empatia, poiché chi agisce da "Angelo Custode" si mette nei panni del protetto per anticipare i suoi bisogni e sostenerlo.

FOCUS SULLE SOLUZIONI

Approccio basato sulla soluzione, problem solving vs mindset orientato alla costruzione della soluzione

Per prendersi cura del suo progetto, l'"Angelo Custode" adotta un approccio basato sulle soluzioni poiché deve pensare rapidamente ad azioni concrete e risolutive.

BENEFICI

L'esercizio allena i partecipanti (per es., gli insegnanti) a prendersi cura di un'altra persona senza che il protetto se ne accorga. Questo tipo di pratica facilita anche lo sviluppo di un approccio orientato alla soluzione in quanto ogni "Angelo Custode" deve intervenire prontamente per prendersi cura del proprio protetto, esercitando così la sua proattività.

STEP

1. **Preparazione:** ogni partecipante scrive il proprio nome su un pezzo di carta che verrà piegato e messo in una busta, quindi estrae un pezzo di carta dalla stessa busta e diventa "Angelo Custode" della persona estratta;
2. **Prendersi cura del proprio protetto:** durante il tempo stabilito, ogni "Angelo Custode" cerca di aiutare il suo protetto prestando grande attenzione a non farsi notare e sostenerlo in modi diversi;
3. **Conclusioni:** ogni membro, a turno, racconta gli aspetti dell'esperienza che ha trovato più interessanti o che l'hanno più colpito e pensa a cosa potrebbe essere influenzato dal suo "Angelo Custode"; poi, i ruoli dei partecipanti vengono indovinati ed infine svelati;
4. **Debriefing:** i partecipanti riflettono su ciò che è cambiato nel loro atteggiamento nei confronti degli altri membri del gruppo, dopo aver assunto il ruolo di "Angeli Custodi".



ASCOLTA LA TUA RABBIA

DESCRIZIONE

Questa attività si basa sull'idea "assente ma implicita" dell'Approccio Narrativo (Carey et al., 2009). In poche parole, nel contesto di questo esercizio significa che se qualcosa ci fa arrabbiare è perché danneggia alcuni valori, principi e/o convinzioni personali che sono importanti per noi. Ciò significa che quando parliamo della nostra rabbia parliamo implicitamente dei nostri importanti valori, principi e convinzioni.

L'attività è divisa in due parti: porre domande e conversazione simulata.

CARATTERISTICHE

- Chi: insegnanti, studenti
- Livello di difficoltà: medio
- Setting: gruppo
- Partecipanti: da 2 a molti
- Durata media: 90 minuti
- Attrezzatura speciale: no
- Versione online: sì

CONTATTI

Email: info@schoolclimatetasc.eu

Telefono: + 39 0461 497225

Sito web: www.schoolclimatetasc.eu

COMPETENZE NON COGNITIVE

SUPPORTARE

Evitare la colpevolizzazione, sospendere il giudizio, empatia, curiosità

in questo caso, si riferisce all'idea che esplorare i valori impliciti nella manifestazione della rabbia aiuti gli insegnanti a sentirsi supportati e meno giudicati e/o incolpati per le loro reazioni. Inoltre, li aiuta ad abbassare i livelli di auto-giudizio e auto-colpa.

A livello delle loro relazioni con la classe, il cluster di SUPPORTO viene suscitato nel senso che gli insegnanti hanno l'occasione di arricchire le narrazioni che hanno degli studenti, decostruendo il giudizio personale eccessivamente semplificato che possono avere degli studenti sia per la loro rabbia nei loro confronti o a causa della rabbia degli studenti, si confrontano.

BENEFICI

Questa attività:

- permette agli insegnanti di riflettere sugli episodi di rabbia che sperimentano lavorando in classe e di andare oltre le pratiche di giudizio personale e di colpevolizzazione personale nei confronti degli studenti (e verso se stessi);
- aiuta gli insegnanti a pensare a come affrontare gli episodi di rabbia all'interno della classe (ad esempio, in caso di litigio tra due studenti), supportando gli studenti nell'esplorazione dei valori feriti e frustrati sotto la manifestazione di rabbia.

STEP

1. **Preparazione:** spiegare agli insegnanti che l'attività mira ad aiutarli a vedere i comportamenti di rabbia che possono avere nel loro lavoro a scuola e i comportamenti di rabbia che gli studenti possono avere in un modo nuovo.
2. **Una storia di rabbia personale:** consegna a ciascun insegnante un foglio di carta con domande sulla propria rabbia personale.
3. **Riflettere sull'esperienza:** chiedi agli insegnanti solo di condividere, se vogliono, le loro idee e riflessioni su questa parte dell'attività.
4. **Ripeti concentrandoti sugli studenti:** gli stessi passaggi, ma concentrati sulle esperienze degli studenti.
5. **Debrief:** una discussione finale di gruppo sull'attività.





COMPETENZE NON COGNITIVE

FOCUS SULLE SOLUZIONI

Approccio basato sulla soluzione, problem solving vs mindset orientato alla costruzione della soluzione

L'esercizio aiuta a evidenziare un po' di più il cambio di paradigma dalla risoluzione dei problemi alla costruzione di soluzioni perché questa attività è focalizzata sulla soluzione e ha una struttura specifica che consente ai partecipanti con approcci diversi di discutere gli stessi argomenti.

BENEFICI

- Lo scopo di questa attività è fornire una struttura per i partecipanti per discutere questioni riguardanti identità, pregiudizi personali, pregiudizi e discriminazione.
- Le risposte sono brevi e i partner continuano a cambiare, quindi alla fine dell'attività, ogni partecipante avrà stabilito una connessione personale con diverse persone.

STEP

1. **Preparazione:** istruire i partecipanti a contare in ordine, uno, due, uno, due, ecc.
2. **Riscaldamento:** una volta che i cerchi sono stati creati, dì al gruppo che avranno una serie di brevi conversazioni con una serie di partner.
3. **Applicazione:** gli studenti stanno in piedi o seduti in due cerchi di numeri pari con il cerchio interno rivolto verso l'esterno e il cerchio esterno rivolto verso l'interno.
4. **Valutazione:** l'istruttore del gioco dovrebbe chiedere ai partecipanti di riflettere sui risultati ottenuti. I partecipanti condividono sentimenti su come è stato partecipare a questa attività.
5. **Debrief:** 15 minuti (circa), l'istruttore chiede ai partecipanti di condividere la loro esperienza in plenaria.



CERCHI CONCENTRICI

DESCRIZIONE

Cerchi concentrici è un'attività di conversazione e ascolto che offre a ogni partecipante pari opportunità di parlare. I partecipanti stanno in un cerchio interno e uno esterno uno di fronte all'altro. Fanno e rispondono a domande o discutono di un argomento. Quando il moderatore chiama il tempo, si sposta e ripete il processo con un nuovo partner. Questa strategia invita ogni partecipante a partecipare come ascoltatore e oratore attivo. I partecipanti stanno in due cerchi concentrici uno di fronte all'altro e rispondono a una domanda in una discussione accoppiata. La tecnica crea le condizioni fisiologiche e psicologiche per un apprendimento produttivo.

CARATTERISTICHE

- Chi: insegnanti, studenti
- Livello di difficoltà: medio
- Setting: gruppo
- Partecipanti: dai 16 ai 76 anni
- Durata media: 40 minuti
- Attrezzatura speciale: no
- Versione online: no

CONTATTI

Email: info@schoolclimatetasc.eu

Telefono: + 39 0461 497225

Sito web: www.schoolclimatetasc.eu





COMUNICAZIONE A SPECCHIO

DESCRIZIONE

La pratica consiste in un dialogo tra due o più persone (insegnanti e studenti) con ruoli diversi: almeno uno che ascolta e almeno uno che condivide i propri sentimenti negativi sugli eventi dell'ultima settimana in classe. Attraverso l'uso di una serie di tecniche di "rispecchiamento", l'obiettivo dell'esercizio è quello di stimolare una relazione empatica tra i partecipanti, per sostenere l'emergere di un processo incentrato sulla soluzione.

CARATTERISTICHE

- Per chi: docenti, studenti
- Livello di difficoltà: basso
- Setting: di gruppo
- N. di partecipanti: almeno 2
- Durata media: 60 minuti
- Attrezzature speciali: no
- Versione online: si

CONTATTI

Email: info@schoolclimatetasc.eu

Telefono: + 39 0461 497225

Sito web: www.schoolclimatetasc.eu

COMPETENZE NON COGNITIVE

LEADERSHIP

Leadership collaborativa, dinamiche di potere, guidare stando un passo indietro

La dinamica dell'ascolto ci fa capire l'importanza dei vari ruoli che la leadership può assumere. L'ascolto attivo si riferisce a una situazione in cui l'ascoltatore è presente nella relazione.

SUPPORTO

Evitare la colpa, sospendere il giudizio, empatia, curiosità

L'ascolto empatico può essere un elemento che facilita una comunicazione efficace in classe e, quindi, un rafforzamento della leadership condivisa e diffusa tra insegnanti e studenti

BENEFICI

La pratica mira ad allenare le capacità empatiche, sottolineando l'importanza di adottare una prospettiva empatica, preferibilmente solo quando i partecipanti ritengono di essere in una condizione di sufficiente serenità per mantenere il contatto con le altre persone (una condizione che permette ai partecipanti di "mettersi nei panni dell'altro"). La pratica può essere utile per potenziare la comunicazione empatica di insegnanti e studenti, lavorando su una serie di strategie linguistiche per connettersi con il punto di vista, le idee e i pensieri delle persone coinvolte, e infine trovare una comprensione comune.

STEP

1. **Preparazione:** trovare un posto tranquillo, assegnare i ruoli (persona da supportare, persona in ascolto), identificare e condividere eventi/argomenti.
2. **Applicazione della parafrasi (prima strategia):** l'ascoltatore ripete in parte, ma con parole proprie, ciò che l'altra persona ha detto.
3. **Applicazione della sintesi (seconda strategia):** l'ascoltatore sintetizza i punti chiave della conversazione e li sottopone all'oratore, dimostrando così di aver compreso ciò che è stato detto.
4. **Conclusioni:** testare le due strategie con cinque frasi e lasciare che l'ascoltatore faccia pratica con le strategie.
5. **Debriefing:** riflettere sul processo di sperimentazione delle strategie. Fare una conversazione dopo questo esercizio.





CONDUCI LA CONVERSAZIONE!

DESCRIZIONE

Si tratta di un'attività ispirata al Co.Le.C. (Conversation Lead by the Client), metodologia sviluppata da Mikhalsky, Panayotov & McDonald (2019). I partecipanti sono divisi in coppie, dove a turno uno assume il ruolo del Facilitatore e l'altro il ruolo del Cliente. Il Cliente racconta un problema che sta affrontando nella sua esperienza di lavoro con le classi, mentre il Facilitatore applica una serie specifica di domande volte a suscitare il processo di auto-interrogazione del Cliente. Il Facilitatore deve solo porre il tipo di domande descritte in questa tabella. Deve evitare di dare risposte, idee, suggerimenti e/o interpretazioni.

CARATTERISTICHE

- Chi: docenti, studenti
- Livello di difficoltà: medio
- Setting: di gruppo
- N. di partecipanti: almeno 2
- Durata media: 60 - 75 minuti
- Materiale speciale: sì
- Versione online: sì

CONTATTI

Email: info@schoolclimatetasc.eu

Telefono: + 39 0461 497225

Sito web: www.schoolclimatetasc.eu

COMPETENZE NON COGNITIVE

COSTRUIRE

Proattività, agire individuale/collettivo, co-costruzione di significato, influenza reciproca

In questo caso si riferisce all'idea che gli insegnanti possano prendere in considerazione di avere il potere di influenzare l'andamento del clima in classe con le loro azioni.

LEADERSHIP

Proattività, agire individuale/collettivo, co-costruzione di significato, influenza reciproca

Si riferisce all'idea che l'insegnante possa avere un ruolo di leadership nel processo di cura del clima della classe

SUPPORTO

Evitare la colpevolizzazione, sospendere il giudizio, empatia, curiosità

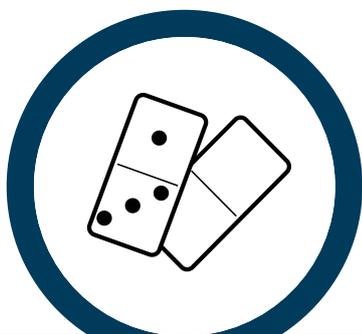
In questo caso si riferisce all'idea che gli insegnanti, quando assumono il ruolo di Facilitatori, sono invitati a lasciare che i Clienti raccontino la loro storia e utilizzino il proprio linguaggio per descrivere le loro esperienze, trattandoli come se fossero gli esperti della loro vita.

BENEFICI

L'esercizio forma gli insegnanti che assumono il ruolo di Facilitatori a riflettere sull'atteggiamento di guidare "da un passo indietro" (Cantwell & Holmes, 1994), mentre imparano come anche la scelta di porre domande può effettivamente influenzare la direzione della conversazione.

STEP

1. **Preparazione:** Dividere il gruppo in coppie. Spiega agli insegnanti che questa attività li fa praticare su come supportare il singolo studente e/o la classe sviluppando domande utili per riflettere sui loro problemi o situazioni problematiche.
2. **Conversazione guidata dal Cliente:** Ognuno inizia la conversazione, in cui uno assume il ruolo del Facilitatore e l'altro assume il ruolo del Cliente. Si scambiano i ruoli a metà del tempo impostato. Il formatore presta attenzione che ogni Facilitatore si limita a porre il tipo di domande descritte nella tabella, e nient'altro.
3. **Fase finale, conclusione:** Alla fine del periodo stabilito, ogni coppia impiega 10 minuti per discutere l'esercizio. Alcune domande che potresti fornire in questa fase per aiutare i partecipanti a riflettere sull'esperienza potrebbero essere:
 - Com'è stato per te, nel ruolo del Cliente, cercare di sviluppare le tue domande?
 - In che modo ti ha aiutato a creare le tue domande mentre parlavi dell'argomento che volevi discutere?



DOMINO DEI PUNTI DI FORZA

DESCRIZIONE

L'attività si ispira a precedenti metodologie sullo sviluppo delle forze del proprio carattere negli studenti.

In gruppi di 4, i partecipanti giocano a domino mentre rispondono alle domande sui loro successi all'interno della scuola e nel contesto della classe. L'attività può essere proposta sia agli insegnanti che agli studenti.

CARATTERISTICHE

- Per chi: docenti, studenti
- Livello di difficoltà: basso
- Setting: di gruppo
- N. di partecipanti: almeno 4
- Durata media: 90 minuti
- Attrezzature speciali: si
- Versione online: si

CONTATTI

Email: info@schoolclimatetasc.eu

Telefono: + 39 0461 497225

Sito web: www.schoolclimatetasc.eu

COMPETENZE NON COGNITIVE

LEADERSHIP

Leadership collaborativa, dinamiche di potere, guidare stando un passo indietro

In questo caso si riferisce all'idea che entrambi, notando i loro punti di forza, sia gli insegnanti che gli studenti possono avere intuizioni su come impattare efficacemente gli altri con le loro azioni in futuro.

FISSARE GLI OBIETTIVI

Lavorare su ipotesi, approccio orientato all'obiettivo e orientato al futuro

In questo caso si riferisce all'idea di sviluppare una visione di come l'atteggiamento di una persona possa avere un impatto positivo sulla vita della classe. Notando i loro punti di forza, insegnanti e studenti possono avere intuizioni su come definire obiettivi pratici che possono essere raggiunti grazie a questi punti di forza e riflettere su come applicarli in modo più coerente e frequente in futuro.

BENEFICI

L'attività ha lo scopo di aiutare i partecipanti a notare i loro punti di forza e riflettere su come utilizzarli consapevolmente per contribuire al miglioramento del clima in classe e delle decisioni future.

STEP

1. **Preparazione:** Dividere i partecipanti in sottogruppi di 4 persone; ogni gruppo ha un set di domino (28 pezzi). Ogni numero sul pezzo del domino si riferisce a una domanda specifica.
2. **Step 2 giocare a domino:** Tutti i sottogruppi iniziano a giocare a domino rispettando un insieme di regole.
3. **Step 3 collegare i punti:** Alla fine del gioco del domino, ogni persona è invitata a rispondere a una serie di domande.
4. **Step 4 condivisione finale:** In plenaria, si chiedi ai partecipanti di condividere le idee e le riflessioni emerse durante il gioco.
5. **Debriefing:** Questa fase è una discussione di gruppo sull'attività. L'obiettivo è quello di aiutare i partecipanti a riflettere sull'utilità di questa attività.



DRUM CIRCLE FACILITATO

DESCRIZIONE

Un drum circle (o cerchio di percussioni) facilitato è un evento ritmico in cui un gruppo disposto in cerchio e seduto si trova insieme a suonare tamburi e percussioni, improvvisando ritmi e sperimentando ed espandendo il senso della musicalità, con la guida e il supporto di un facilitatore. In un drum circle facilitato chiunque è parte dell'esperienza musicale, non ci sono prove; la musica è improvvisazione, nessuno sbaglia; non occorrono competenze musicali pregresse, tutto è ben accetto purché ci sia libertà di espressione.

CARATTERISTICHE

- Per chi: docenti, studenti
- Livello di difficoltà: medio
- Setting: di gruppo
- N. di partecipanti: almeno 10-15
- Durata media: almeno 60 minuti
- Attrezzature speciali: si
- Versione online: no

CONTATTI

Email: info@schoolclimatetasc.eu

Telefono: + 39 0461 497225

Sito web: www.schoolclimatetasc.eu

COMPETENZE NON COGNITIVE

COSTRUIRE

Proattività, agire individuale/collettivo, co-costruzione di significato, influenza reciproca

In un drum circle si costruiscono relazioni di fiducia e di ascolto reciproco che portano il gruppo a co-creare significati attraverso l'atto del suonare insieme.

LEADERSHIP

Leadership collaborativa, dinamiche di potere, guidare stando un passo indietro

Il facilitatore esercita una leadership collaborativa che gli consente di responsabilizzare il gruppo intervenendo solo quando necessario.

SUPPORTO

Evitare la colpa, sospendere il giudizio, empatia, curiosità

Il facilitatore interpreta le azioni dei partecipanti (o di se stesso) soltanto come opportunità di apprendimento e non come se fossero errori, sospendendo il suo giudizio su se stesso e sugli altri.

BENEFICI

Il drum circle facilitato favorisce la coesione di gruppo e lo sviluppo di autoconsapevolezza (intesa come capacità di venire in contatto con se stessi, come conoscenza delle proprie risorse, potenzialità e preferenze), curiosità, creatività, capacità di comunicazione e di relazione interpersonale, di ascolto e di espressione delle proprie emozioni attraverso uno strumento a percussione.

STEP

1. **Preparazione:** il facilitatore (F) dispone le sedie in cerchio e distribuisce gli strumenti in modo bilanciato;
2. **Avvio del drum circle:** F dà il benvenuto, avvia il primo ritmo e stabilisce un contatto visivo con i partecipanti;
3. **Protocollo "dittatore":** F impartisce con il linguaggio corporeo i principali segnali di facilitazione, lavorando sempre con tutto il gruppo;
4. **Protocollo "direttore":** F dirige l'attenzione dei partecipanti verso l'ascolto reciproco evidenziando vari sottogruppi (tipi di strumenti, sezioni del cerchio, etc.);
5. **Protocollo "facilitatore":** F stimola la co-creazione di dialoghi ritmici attraverso lo "scolpire" una canzone;
6. **Protocollo del "direttore d'orchestra":** F suona e orchestra la musica del gruppo raffinando le sequenze di facilitazione;
7. **Chiusura e debriefing:** F conclude il d.c., raccoglie un feedback dai partecipanti e riflette a posteriori su cosa ha funzionato e su cosa è necessario migliorare.



ESTERNALIZZARE I PROBLEMI

DESCRIZIONE

Spesso condotta come un'intervista, questa pratica è radicata nell'approccio narrativo secondo cui quando descriviamo i problemi in termini di aggettivi, li vediamo come un riflesso di noi stessi; quando, invece, li esprimiamo in termini di sostantivi li esternalizziamo, cioè li percepiamo all'interno di un contesto sociale. Attraverso l'esternalizzazione, una persona viene posta "in relazione ad un problema" e non identificata con il problema stesso; tale approccio facilita la gestione di situazioni difficili.

CARATTERISTICHE

- Per chi: docenti, studenti
- Livello di difficoltà: basso
- Setting: di gruppo, individuale
- N. di partecipanti: almeno 1
- Durata media: 60 minuti
- Attrezzature speciali: no
- Versione online: si

CONTATTI

Email: info@schoolclimatetasc.eu

Telefono: + 39 0461 497225

Sito web: www.schoolclimatetasc.eu

COMPETENZE NON COGNITIVE

FISSARE OBIETTIVI

Lavorare su ipotesi, approccio orientato agli obiettivi e al futuro

Le aspettative di studenti e insegnanti si influenzano reciprocamente e chiariscono gli obiettivi. La pratica è orientata al futuro e può facilitare la creazione di soluzioni per i futuri eventi della classe.

FOCUS SULLE SOLUZIONI

Approccio basato sulla soluzione, problem solving vs mindset orientato alla costruzione della soluzione

Questa pratica può aiutare a "concentrarsi su ciò che funziona" e sottolinea il passaggio dalla risoluzione dei problemi alla costruzione di soluzioni. Essa offre un modo diverso di pensare e parlare delle difficoltà della classe.

BENEFICI

L'uso del linguaggio esternalizzato considera che tutte le persone facenti parte di un contesto sociale contribuiscono esplicitamente o implicitamente alla creazione di un problema; ogni problema rappresenta quindi più una questione sociale che un aspetto di una singola persona. Di conseguenza, l'uso di conversazioni esternalizzate in classe può essere davvero utile nella gestione del suo clima, perché evita processi di colpevolizzazione di un singolo studente o insegnante e incoraggia tutte le persone coinvolte a intraprendere azioni per affrontare le sfide scolastiche (per esempio, la collaborazione professionale tra insegnanti, l'inclusione degli studenti nell'ambiente classe, ecc.).

STEP

1. **Preparazione:** due coppie di insegnanti e/o studenti si assegnano i ruoli (intervistatore, intervistato). Le pratiche individuali prevedono autointerviste con risposte su carta;
2. **Interrogazione con aggettivi:** gli intervistati scrivono aggettivi (e.g., pigro, disorganizzato, etc.) che descrivono caratteristiche personali indesiderate o che possono causare problemi e/o che vorrebbero cambiare;
3. **Interrogazione con sostantivi:** gli intervistati esprimono le stesse caratteristiche in termini di sostantivi e rispondono ad altre domande;
4. **Scambiare i ruoli e ricominciare!** I partecipanti si cambiano i ruoli e ricominciano l'esercizio dall'inizio;
5. **Debriefing:** riflessione su ciò che si è appena appreso.



FOGLIO ANTI-PESSIMISMO

DESCRIZIONE

Esercizio utile per stimolare un'attitudine ottimistica. Agli studenti viene chiesto di indicare un evento futuro, simile a qualcosa che hanno affrontato in modo pessimistico in passato. Dopo avere fatto delle previsioni sugli scenari possibili di evoluzione dell'evento (caso migliore, peggiore e risultato atteso), gli studenti riportano il risultato effettivamente verificatosi. Ripetendo il processo per eventi successivi, gli studenti possono verificare concretamente quanto le proprie previsioni siano corrette o distorte, analizzare i risultati effettivi e prendere coscienza di come il proprio atteggiamento negativo possa non essere giustificato dai fatti.

CARATTERISTICHE

- Per chi: docenti, studenti
- Livello di difficoltà: basso
- Setting: individuale, di gruppo
- N. di partecipanti: almeno 1
- Durata media: 2 ore
- Attrezzature speciali: no
- Versione online: sì

CONTATTI

Email: info@schoolclimatetasc.eu

Telefono: + 39 0461 497225

Sito web: www.schoolclimatetasc.eu

COMPETENZE NON COGNITIVE

COSTRUIRE

Proattività, agire individuale/collettivo, co-costruzione di significato, influenza reciproca

Gli studenti hanno la possibilità di lavorare sullo sviluppo del loro agire personale, definendo strategie per costruire i modi di affrontare situazioni complesse.

FISSARE GLI OBIETTIVI

Lavorare su ipotesi, approccio orientato all'obiettivo e orientato al futuro

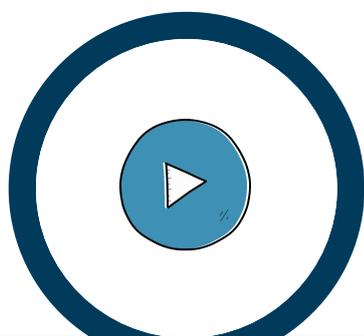
L'approccio orientato agli obiettivi, l'approccio orientato al futuro e il lavoro sulle ipotesi ("Supponiamo che ...") possono essere considerati come i processi fondamentali per sviluppare una strategia completa nella ricerca di soluzioni a problemi complessi da parte degli studenti.

BENEFICI

- L'attività facilita l'individuazione di obiettivi importanti e ambiziosi che vale la pena raggiungere in un progetto durante l'anno scolastico, sia in termini di apprendimento che di sviluppo delle comunicazioni e delle interazioni in classe.
- L'aspetto importante è la definizione comune degli ostacoli che possono facilitare il raggiungimento dell'obiettivo.

STEP

1. **Richiamo di eventi e situazioni gestiti in modo "pessimista":** agli studenti viene chiesto di ricordare, scegliendole tra le esperienze dell'anno scolastico in corso o da quello precedente, situazioni (compiti a casa, prove,...) che hanno gestito in classe in modo "pessimista";
2. **Compilazione iniziale del "foglio anti-pessimismo":** ogni studente descrive in breve l'evento futuro in cui sarà impegnato e le sue previsioni sugli scenari possibili;
3. **Completamento del "foglio anti-pessimismo":** dopo la conclusione dell'evento, lo studente riporta lo scenario che si è verificato, il risultato effettivamente ottenuto;
4. **Riflessione finale:** con il supporto del docente, quando sono disponibili più registrazioni di eventi reali, gli studenti hanno la possibilità di verificare in pratica come le loro previsioni sono corrette o distorte, analizzare i risultati effettivi, diventare consapevoli del loro modo di anticipare gli eventi, ecc.



GIOCO DI RUOLO SIMULATO

DESCRIZIONE

Questo è un esercizio in cui i conflitti sociali e il processo decisionale vengono simulati secondo gli interessi del gruppo. Questo esercizio aiuta i partecipanti ad avere alcune nuove responsabilità in un gioco di ruolo/simulazione a cui potrebbero non essere abituati. Applicando questo esercizio, il docente mantiene un profilo relativamente basso mentre i partecipanti sono liberi di interagire tra loro spontaneamente.

CARATTERISTICHE

- Chi: insegnanti, studenti
- Livello di difficoltà: medio
- Setting: di gruppo, individuale
- Partecipanti: 1 o più
- Durata media: 60 minuti
- Attrezzature speciali: no
- Versione online: sì

CONTATTI

Email: info@schoolclimatetasc.eu

Telefono: + 39 0461 497225

Sito web: www.schoolclimatetasc.eu

COMPETENZE NON COGNITIVE

LEADERSHIP

Leadership collaborativa, dinamiche di potere, guidare stando un passo indietro

Consapevolezza delle dinamiche di potere nelle relazioni perché questo esercizio è molto utile per raccogliere una comprensione delle dinamiche di potere con un focus sull'idea che costruire soluzioni per migliorare il clima in classe sia un processo co-costruttivo, che coinvolge attivamente ogni attore.

Leadership collaborativa perché questo metodo si concentra sul decentramento del potere di squadra da un unico leader e sul coinvolgimento di tutti nel processo decisionale.

Gli scopi di queste tecniche sono preparare gli studenti ad assumere il ruolo degli altri in un gioco di ruolo.

BENEFICI

- Il gioco di ruolo/simulazione è un esercizio prezioso per sviluppare e mettere in pratica abilità comportamentali e può incoraggiare il pensiero creativo, la leadership collaborativa, la consapevolezza delle dinamiche di potere nella relazione, la motivazione e il coinvolgimento necessari per l'apprendimento delle lingue o di altre materie di insegnamento/apprendimento.
- La strategia applicata è vantaggiosa per l'apprendimento sociale, creando situazioni di simulazione di vita reale.
- Questo esercizio aiuta a pensare alle possibilità decisionali.

STEP

1. **Preparazione:** durante questa fase, il docente dovrà concentrarsi su un tema, presentare una situazione simulata, scegliere e assegnare i ruoli.
2. **Riscaldamento:** iniziare il gioco provando i ruoli assegnati in un'attività di riscaldamento, utilizzata per preparare un gruppo per i giochi di ruolo.
3. **Applicazione:** il gruppo inizia a giocare sui ruoli in base alle descrizioni dei ruoli.
4. **Valutazione:** il docente dovrebbe chiedere ai partecipanti di riflettere sui risultati ottenuti; i partecipanti condividono sentimenti su com'era essere in uno o più ruoli.
5. **Debrief:** 15 minuti (circa), l'istruttore chiede ai partecipanti di condividere la loro esperienza in plenaria.



GOSSIP DELLE RISORSE

DESCRIZIONE

In poco tempo si riesce a creare un'atmosfera di reciproco apprezzamento e di riconoscimento all'interno di un gruppo. L'attività si svolge in piccoli gruppi di tre persone in cui, a rotazione, una persona resta in silenzio ad ascoltare per un tempo stabilito, mentre le altre due parlano delle risorse, dei talenti e delle cose belle che immaginano, vedono o suppongono della persona in ascolto. La pratica consente di fare esperienza del fatto che ci si può concentrare immediatamente sugli aspetti positivi o negativi, a seconda di come ci si avvicina alle persone.

CARATTERISTICHE

- Chi: docenti, studenti
- Livello di difficoltà: basso
- Setting: di gruppo
- N. di partecipanti: almeno 3
- Durata media: 30 minuti
- Attrezzatura speciale: no
- Versione online: sì

CONTATTI

Email: info@schoolclimatetasc.eu

Telefono: + 39 0461 497225

Sito web: www.schoolclimatetasc.eu

COMPETENZE NON COGNITIVE

FISSARE OBIETTIVI

Lavorare su ipotesi, approccio orientato all'obiettivo e orientato al futuro

Poiché invita i partecipanti a ipotizzare caratteristiche positive su una persona, l'attività invita ad allenare l'abilità di definizione e lavorare sulle ipotesi.

SUPPORTARE

Evitare la colpevolizzazione, sospendere il giudizio, empatia, curiosità

L'attività allena i partecipanti ad assumere una posizione di sostegno nei confronti di altre persone.

FOCUS SULLE SOLUZIONI

Approccio basato sulla soluzione, problem solving vs mindset orientato alla costruzione della soluzione

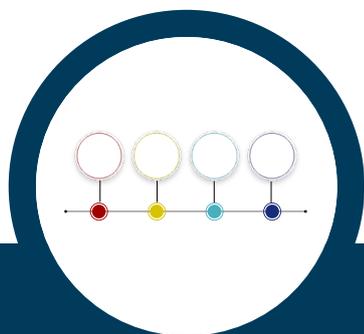
Invitando i partecipanti a concentrarsi su ciò che sta già funzionando nell'atteggiamento di una persona, l'attività facilita lo sviluppo di un approccio focalizzato sulla soluzione.

BENEFICI

- Aiuta i partecipanti a sperimentare il cambiamento di prospettiva dalla logica incentrata sul problema a quella incentrata sulla soluzione;
- Aiuta le persone a essere più consapevoli delle loro risorse e di quanto queste possano essere visibili al mondo esterno;
- Mira a spostare lo sguardo dalla critica all'apprezzamento, dalla mancanza alle risorse, il tutto in forma colloquiale e trasparente;
- Facilita lo scambio di risorse nel gruppo, valorizza gli individui e crea appartenenza, energizzando il gruppo.

STEP

1. **Preparazione:** Il facilitatore (F) crea gruppi di tre partecipanti (meglio se non si conoscono molto bene) e spiega come funzionano gli esercizi;
2. **Cicli di gossiping:** F avvia il primo ciclo di gossip delle risorse. Dopo cinque minuti invita i membri dei gruppi a cambiare ruolo e ad iniziare un nuovo ciclo. Infine, si ripete un terzo ed ultimo ciclo;
3. **Condivisione in gruppo:** F invita i singoli gruppi a scambiare le proprie emozioni, pensieri e idee sulle esperienze appena vissute;
4. **Conclusioni:** F invita le persone a rimanere sedute dove si trovano, a stare in cerchio o a trovare un posto in aula come desiderano;
5. **Debrief:** condivisione con l'intero gruppo con la raccomandazione di mantenere l'attenzione sulle risorse e su ciò che ha funzionato.



LINEA DEL TEMPO

DESCRIZIONE

Il metodo della linea del tempo è un esercizio riflessivo che permette al docente o allo studente, in quanto esperto della propria vita, di osservare attentamente gli eventi più rilevanti del proprio passato, dalla nascita al momento presente - o in un particolare periodo della propria vita (ad esempio l'ultimo anno). Lo scopo della rappresentazione è portare consapevolezza dei fatti e dei periodi più rilevanti nella vita di qualcuno, osservare come hanno plasmato la sua personalità e imparare dalle proprie esperienze precedenti.

CARATTERISTICHE

- Chi: insegnanti, studenti
- Livello di difficoltà: basso
- Setting: individuale, di gruppo
- Partecipanti: 1 o più
- Durata media: 60 minuti
- Attrezzature speciali: sì
- Versione online: sì, ma limitata

CONTATTI

Email: info@schoolclimatetasc.eu

Telefono: + 39 0461 497225

Sito web: www.schoolclimatetasc.eu

COMPETENZE NON COGNITIVE

FISSARE OBIETTIVI

Evitare la colpevolizzazione, sospendere il giudizio, empatia, curiosità

L'esercizio fa parte di una conversazione che il docente può avere con i propri studenti sui loro sentimenti, risorse, speranze, futuro desiderato. In questo senso è legato al fissare obiettivi e in particolare agli approcci orientati agli obiettivi e al futuro.

SUPPORTO

Evitare la colpa, sospendere il giudizio, empatia, curiosità

Una linea del tempo può essere utilizzata anche per sostenere un atteggiamento di curiosità tra gli studenti, ad esempio si può prendere un evento o una situazione specifica nel tempo a cui si ritiene che gli studenti siano interessati e chiedere loro di creare la linea del tempo su come questo evento o situazione è emerso dal passato.

BENEFICI

- L'obiettivo fondamentale dell'esercizio è incoraggiare la riflessione dello studente sulle sue precedenti esperienze personali, coloro che hanno determinato la propria identità nel corso degli anni e che hanno un impatto diretto o indiretto sulla situazione o sul problema che devono affrontare oggi.
- Questo esercizio può essere utilizzato come punto di partenza per lo studente per osservare che i cambiamenti si verificano e che il loro futuro ideale non deve necessariamente essere condizionato da esperienze negative del loro passato.

STEP

1. **Preparazione:** l'insegnante introdurrà l'esercizio spiegando come disegnare (o narrare) la linea del tempo della vita dello studente.
2. **Rappresentazione:** lo studente lavorerà nella rappresentazione della sua linea di vita.
3. **Autoriflessione:** l'insegnante dovrebbe guidare l'autoriflessione dello studente, prestando sempre attenzione alle espressioni usate e alle emozioni.
4. **Riflessione insieme:** al termine di questo esercizio, l'insegnante e lo studente rifletteranno insieme sul percorso personale dello studente.
5. **Debrief:** l'insegnante conclude ponendo alcune domande rilevanti in questo processo.



MAPPA DELL'EMPATIA

DESCRIZIONE

L'empatia è la capacità di mettersi nei panni dell'altro.

Il processo di mappatura dell'empatia è stato originariamente concepito per supportare le aziende nel capire i bisogni dei propri clienti, ma può essere facilmente adattato all'ambiente scolastico per capire meglio i bisogni, le difficoltà e le motivazioni degli studenti. Questa pratica aiuta a costruire in modo empatico una visione più globale, olistica e non giudicante su una persona o sul suo comportamento.

CARATTERISTICHE

- Per chi: docenti
- Livello di difficoltà: medio
- Setting: di gruppo, individuale
- N. di partecipanti: almeno 1
- Durata media: settimane/mesi o 1 anno
- Attrezzature speciali: no
- Versione online: si

CONTATTI

Email: info@schoolclimatetasc.eu

Telefono: + 39 0461 497225

Sito web: www.schoolclimatetasc.eu

COMPETENZE NON COGNITIVE

SUPPORTO

Evitare la colpevolizzazione, sospendere il giudizio, empatia, curiosità

Il docente sviluppa capacità empatiche, familiarizza con le esperienze e le prospettive dei propri studenti, rafforza un atteggiamento aperto, concentrato e curioso verso la situazione in questione, osserva, sperimenta e raccoglie informazioni senza giudizio.

FOCUS SULLE SOLUZIONI

Approccio basato sulla soluzione, problem solving vs mindset orientato alla costruzione della soluzione

Il docente rafforza e sviluppa un approccio incentrato sulla soluzione, comprendendo prima i valori sociali e personali, le risorse e le prospettive degli studenti per poi trovare soluzioni piuttosto che analizzare solamente i comportamenti negativi.

BENEFICI

- Migliorare la comprensione degli studenti e delle loro circostanze/necessità di vita/scolastiche
- Sviluppare una visione olistica di una situazione di conflitto potenziale/in corso e capacità empatiche con gli studenti
- Condividere con i colleghi lo stesso riferimento sulle informazioni degli studenti, e una comprensione comune tra gli adulti in una scuola
- Adottare un atteggiamento positivo verso la risoluzione dei conflitti
- Acquisire conoscenze per prendere decisioni informate
- Aprirsi a soluzioni precedentemente nascoste
- Costruire capacità di collaborazione e lavoro di squadra

STEP

1. **Definire il problema** identificando un bisogno di miglioramento del clima della classe;
2. **Identificare gli studenti** o una categoria di studenti coinvolti nella situazione problematica;
3. **Selezionare le tecniche** da adottare per comprendere le esperienze degli studenti (e.g. interviste, sondaggi, discussioni in classe);
4. **Selezionare un template di mappa dell'empatia**;
5. **Applicare le tecniche sul campo** per raccogliere informazioni sull'esperienza degli studenti;
6. **Compilare la mappa dell'empatia** secondo il modello scelto;
7. **Debriefing**: riflettere e discutere in gruppo su ciò che è stato condiviso. Concentrarsi su domande specifiche per trasformare la mappa in un piano d'azione.



MAPPA PERSONALE

DESCRIZIONE

È un esercizio per singoli e gruppi di studenti che aiuta ad acquisire consapevolezza di sé e auto-sviluppo. Realizzare una mappa di sé infatti crea entusiasmo in quanto fornisce quasi immediatamente una visione potente dei sistemi nei quali si trovano gli studenti. Essi possono mappare i propri valori, i gruppi, le istituzioni formali e le associazioni a cui appartengono o si sentono collegati. La mappa può essere collegata alla comunità di appartenenza attraverso un altro esercizio ("Mappa la tua comunità!").

CARATTERISTICHE

- Per chi: docenti, studenti
- Livello di difficoltà: basso
- Setting: individuale e di gruppo
- N. di partecipanti: almeno 1
- Durata media: almeno 30-60 minuti
- Attrezzature speciali: no
- Versione online: no

CONTATTI

Email: info@schoolclimatetasc.eu

Telefono: + 39 0461 497225

Sito web: www.schoolclimatetasc.eu

COMPETENZE NON COGNITIVE

COSTRUIRE

Proattività, agire individuale/collettivo, co-costruzione di significato, influenza reciproca

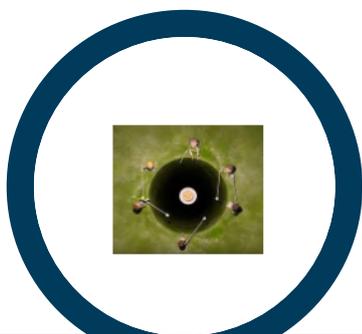
La mappa personale riguarda l'autoconsapevolezza e quindi contribuisce alla scoperta individuale. Se viene utilizzata in un gruppo, può supportare la creazione di una comprensione comune e di un senso di appartenenza, e quindi sostenere l'identità di gruppo. Può aiutare inoltre a creare rispetto e comprensione reciproci. Può essere utilizzato per una migliore comprensione comune tra gli studenti o per ottenere informazioni sui valori, i pensieri e i sentimenti degli studenti, per quanto riguarda un particolare insieme di soluzioni ai problemi della vita.

BENEFICI

Le mappe personali aiutano a scoprire il proprio io interiore e generano una comprensione approfondita dei nostri problemi e contribuiscono a trovare una soluzione per raggiungere gli obiettivi della vita. È l'ideale per gli studenti a cui piacciono le rappresentazioni grafiche e che apprendono anche attraverso esse. Molti di noi preferiscono l'apprendimento visivo, e in questo senso una mappa è un buon modo per conoscere se stessi. Le mappe sono anche un modo adatto per scoprire la connessione tra pensieri e idee che potrebbero non essere stati esplorati prima.

STEP

1. **Preparazione:** L'insegnante introduce l'esercizio, se implementato a livello individuale, spiega allo studente lo scopo della mappa personale (che potrebbe andare dal semplice conoscere meglio lo studente a supportarlo nelle (future) scelte di carriera o di studio o acquisire informazioni sui problemi specifici che potrebbe affrontare).
2. **Fase 2:** L'esercizio inizia mettendo il nome dello studente al centro e poi scrivendo categorie di interesse intorno ad esso.
3. **Fase 3:** Lo studente compila ciascuna delle categorie. Le categorie non sono fisse, si possono modificare insieme a ciò che è di interesse mentre si scrive. Si posizionano gli elementi che sono più importanti più, quelli meno importanti più lontano.
4. **Conclusione:** Al termine dell'esercitazione l'insegnante può chiedere agli studenti di presentare la propria mappa personale.
5. **Chiusura e debriefing:** Si appende la mappa di ogni persona al muro e si condividono tutti i modelli, per vedere le somiglianze e differenze. Dopo la sessione, i risultati possono essere analizzati a livello individuale e a livello di gruppo.



MERENDA PRODIGIOSA

DESCRIZIONE

L'attività è stata pensata per accrescere il capitale psicologico dei partecipanti, siano essi studenti o insegnanti. È un gioco di ruolo il cui scopo è attivare le risorse psicologiche degli studenti attraverso un approccio esperienziale. La merenda prodigiosa è concettualmente sovrapponibile al seguente principio: "Il tutto è superiore alla parte", e si ispira al video One Human Family, Food for All di Caritas International. Il video fa parte di una campagna educativa e rievoca una storia antica sui temi della fame e della condivisione.

CARATTERISTICHE

- Chi: insegnanti, studenti
- Livello di difficoltà: alto
- Setting: gruppo
- Partecipanti: 12 o più
- Durata media: 60 minuti
- Attrezzatura speciale: sì
- Versione online: no

CONTATTI

Email: info@schoolclimatetasc.eu

Telefono: + 39 0461 497225

Sito web: www.schoolclimatetasc.eu

COMPETENZE NON COGNITIVE

COSTRUIRE

Proattività, agire individuale/collettivo, co-costruzione di significato, influenza reciproca

Da questo punto di vista, questo è un esercizio complesso e stimola attivamente studenti e insegnanti a trovare un approccio collaborativo allo sviluppo dell'agency individuale e di gruppo.

LEADERSHIP

Leadership collaborativa, dinamiche di potere, guidare stando un passo indietro

All'interno di questo cluster, l'esercizio promuove un approccio collaborativo alla leadership, in cui non c'è solo "il leader" ma anche "il seguace", con la responsabilità ultima del funzionamento del gruppo.

FOCUS SULLE SOLUZIONI

Approccio basato sulla soluzione, problem solving vs mindset orientato alla costruzione della soluzione

L'esercizio è essenziale per aiutare gli studenti a passare da una mentalità basata sulla comprensione dei problemi a un atteggiamento basato interamente sulla ricerca di soluzioni a problemi comuni.

BENEFICI

- In questa attività l'attenzione è focalizzata sulle condizioni abilitanti del capitale psicologico, individuando i processi sociali e attributivi che possono favorire il funzionamento collaborativo all'interno di un gruppo, lo sviluppo delle potenzialità personali, il benessere degli studenti, il senso di soddisfazione e apprezzamento verso la scuola, la costruzione di un'identità positiva.
- Piuttosto che riparare o rimuovere condizioni invalidanti, l'obiettivo è attivare risorse psicologiche personali (Seligman, 2011), attraverso questa attività.

STEP

1. **Fase 1:** l'insegnante divide il gruppo in quattro gruppi chiamati "popoli". Il gruppo sceglierà un giocatore. L'obiettivo di quest'ultimo è quello di raccogliere il numero più significativo di pezzi di pane per la sua gente;
2. **Fase 2:** guardate tutti insieme il video di "Una famiglia umana, cibo per tutti" di Caritas International;
3. **Fase 3:** con la stessa organizzazione della Fase 1, ripetere i tentativi per ogni gruppo di raccogliere pezzi di pane.
4. **Debrief:** l'esperienza video è il modello di apprendimento per i partecipanti; il video ripercorre il passaggio da un approccio individuale a uno sociale e relazionale nella condivisione delle risorse, in questo caso del cibo; è la stessa esperienza vissuta dai partecipanti dei "popoli" che ora hanno bisogno, nella parte finale, di essere ripresi per una riflessione conclusiva.



MOMENTI SCINTILLANTI

DESCRIZIONE

L'attività si ispira ai lavori di Freedman & Combs (1996) e George (2012).

In coppia, agli insegnanti viene chiesto di raccontare la storia di un "momento scintillanti nella vita della classe che ha dato loro speranza su quella classe e sul clima della classe".

CARATTERISTICHE

- Chi: insegnanti, studenti
- Livello di difficoltà: medio
- Setting: gruppo
- Partecipanti: 2 o più
- Durata media: 60 minuti
- Attrezzatura speciale: no
- Versione online: sì

CONTATTI

Email: info@schoolclimatetasc.eu

Telefono: + 39 0461 497225

Sito web: www.schoolclimatetasc.eu

COMPETENZE NON COGNITIVE

COSTRUIRE

Proattività, agire individuale/collettivo, co-costruzione di significato, influenza reciproca

In questo caso si riferisce all'idea che gli insegnanti rievocano episodi in cui i comportamenti e gli atteggiamenti propri e dello studente hanno portato a un miglioramento temporaneo o permanente del clima in classe.

FOCUS SULLE SOLUZIONI

Approccio basato sulla soluzione, problem solving vs mindset orientato alla costruzione della soluzione

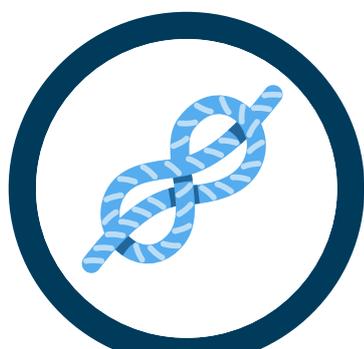
In questo caso si riferisce all'idea di concentrarsi su "risultati unici" (White & Epston, 1990) ovvero episodi in cui la classe è riuscita a trovare soluzioni efficaci che funzionano come eccezioni alla regola (mentre la regola è l'insieme dei problemi che interessano il contesto della classe, ad esempio: un basso livello percepito di clima in classe; cattiva comunicazione; incomprensioni; ecc.).

BENEFICI

L'attività aiuta gli insegnanti a concentrarsi e identificare ciò che funziona nel contesto della loro esperienza con la classe.

STEP

1. **Preparazione:** l'insegnante spiega ai partecipanti che sono invitati a trovare un partner; a sua volta, ogni insegnante è invitato a raccontare al proprio compagno la storia di un momento frizzante della vita in classe che gli ha dato speranza.
2. **Condivisione di storie di momenti frizzanti:** ogni partecipante ha 10-15 minuti per raccontare la storia di un momento frizzante; l'insegnante invita i partecipanti a raccontare quanto più possibile una storia dettagliata.
3. **Condivisione del feedback con il gruppo:** in plenaria, l'insegnante invita gli insegnanti a condividere il proprio feedback e il proprio stato d'animo con il resto del gruppo.
4. **Debrief:** questa fase è una discussione di gruppo sull'attività; l'obiettivo è aiutare gli insegnanti del gruppo a riflettere su come applicare l'idea di momenti frizzanti lavorando con studenti singoli o con una classe.



IL NODO UMANO

DESCRIZIONE

Il Nodo Umano (noto anche come Human Knot Game o Human Knot Activity) è un gioco popolare in cui le persone imparano a lavorare insieme. Questo gioco è un ottimo rompighiaccio per una squadra di nuove persone o come attività di conoscenza reciproca. Il Nodo Umano è un'attività di squadra che richiede ai membri del gruppo di formare un cerchio, afferrare due mani opposte dei partecipanti e quindi districare il guazzabuglio risultante senza mai allentare la presa. Il Nodo Umano si concentra su specifiche dinamiche di gruppo e aiuta i compagni di squadra ad analizzare gli approcci di problem solving e gli stili di comunicazione degli altri.

CARATTERISTICHE

- Chi: docenti, studenti
- Livello di difficoltà: basso
- Setting: di gruppo
- N. di partecipanti: almeno 8
- Durata media: 15-20 minuti
- Materiale speciale: sì
- Versione online: No

CONTATTI

Email: info@schoolclimatetasc.eu

Telefono: + 39 0461 497225

Sito web: www.schoolclimatetasc.eu

COMPETENZE NON COGNITIVE

LEADERSHIP

Proattività, agire individuale/collettivo, co-costruzione di significato, influenza reciproca

Questa attività è un ottimo modo per migliorare la cooperazione e la comunicazione del team. Dà un'idea migliore di come funzionano gli sforzi combinati del team ed è un metodo efficiente per costruire relazioni. E, come bonus, tutto ciò viene fatto in un'atmosfera divertente ed eccitante che aumenterà sicuramente l'umore dei partecipanti!

BENEFICI

Alcuni vantaggi di giocare al Nodo Umano sono migliori capacità comunicative, maggiori capacità di risoluzione dei problemi e una maggiore familiarità di gruppo. Il gioco mette i compagni di squadra nelle immediate vicinanze e avvia la conversazione. Le decisioni di gruppo diventano condivise. Se le squadre non agiscono all'unisono durante questa attività, il gioco si tradurrà in un groviglio irrisolto e un mucchio di braccia doloranti!

STEP

1. **Preparazione:** Spazio richiesto: interno o esterno. I gruppi più piccoli sono più gestibili e i nodi formati meno complicati. Il numero ideale di giocatori per questo gioco è 8-12. Se il gruppo è davvero grande, dividilo in gruppi più piccoli. Se ci sono troppe persone in un nodo umano diventa estremamente difficile.
2. **Riscaldamento:** I partecipanti a questa attività si alzeranno e uniranno le loro mani insieme per formare un nodo umano dalle loro braccia.
3. **Applicazione:** Fai in modo che il gruppo formi un cerchio. Di loro di alzare la mano destra in aria, e poi afferra la mano di qualcuno dall'altra parte del cerchio da loro. Quindi ripeti questo con la mano sinistra, assicurandoti che afferrino una mano di persone diverse.
4. **Riflessione finale:** L'istruttore chiede ai partecipanti di condividere la loro esperienza in plenaria:



ORDINAMENTO A DIAMANTE

DESCRIZIONE

Questa pratica consente la partecipazione equa e inclusiva di un gruppo eterogeneo di partecipanti e ha lo scopo di esplorare e chiarire posizioni di valore, sentimenti e pensieri relativi a un particolare tema, problema o idea. L'esercizio di solito viene svolto attraverso la scrittura e l'ordinamento (o classifica) di nove dichiarazioni espresse in forma di brevi testi oppure di disegni, fotografie o oggetti nel caso di attività con studenti più piccoli.

CARATTERISTICHE

- Per chi: docenti, studenti
- Livello di difficoltà: basso
- Setting: di gruppo
- N. di partecipanti: almeno 2
- Durata media: 60-90 minuti
- Attrezzature speciali: no
- Versione online: si

CONTATTI

Email: info@schoolclimatetasc.eu

Telefono: + 39 0461 497225

Sito web: www.schoolclimatetasc.eu

COMPETENZE NON COGNITIVE

COSTRUIRE

Proattività, agire individuale/collettivo, co-costruzione di significato, influenza reciproca

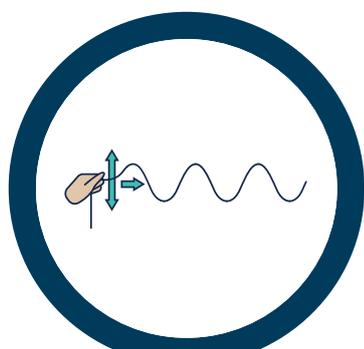
La pratica consente di migliorare la comprensione o di ottenere approfondimenti su valori, pensieri e sentimenti di uno studente rispetto a un tema, secondo un approccio in cui la relazione è intesa come co-costruzione di significato e come processo di influenza reciproca.

BENEFICI

- Aiuta a estrarre costrutti e facilitare la conversazione, intorno a un argomento, una sfida o un problema specifico. Può anche aiutare a esplorare (e "classificare") potenziali soluzioni;
- Classificando elementi, dichiarazioni, oggetti o immagini gli studenti discutono la classifica ed esprimono i motivi per cui li ritengono più o meno importanti o prioritari;
- Discutendo le loro scelte con gli altri, gli studenti sono costretti a rendere esplicite e ovvie ai membri del gruppo le relazioni generali con cui organizzano la conoscenza, esprimendo così la loro comprensione dell'argomento o del problema in modo che questo possa essere analizzato e oggetto di confronto con gli altri.

STEP

1. **Preparazione:** il facilitatore (F) introduce il tema su cui si concentrerà l'esercizio e spiega lo scopo dell'attività. Il tema può essere una domanda o una dichiarazione e può essere presentato con del materiale di contesto aggiuntivo, ad esempio ritagli di giornale;
2. **Definizione delle dichiarazioni** su cui si desidera che il gruppo rifletta. Le dichiarazioni - espresse in forma di brevi testi oppure di disegni, fotografie o piccoli oggetti - possono essere definite da F o dai partecipanti stessi;
3. **Ordinamento delle dichiarazioni.** F separa i partecipanti in coppie o gruppi di tre e chiede loro di collocare, classificandole, le dichiarazioni in una struttura "a diamante" composta da nove riquadri. I partecipanti devono trovare un accordo sulla classifica e sulle motivazioni alla base della classifica;
4. **Presentazione:** al termine dell'esercizio, F può chiedere ai gruppi di lavoro di presentare e condividere quanto prodotto in plenaria oppure di analizzare il risultato all'interno del proprio gruppo;
5. **Riflessione finale:** F può analizzare le annotazioni e chiedere ai partecipanti di aggiungere le proprie riflessioni; questo può essere fatto sia a livello di singole coppie/trio sia a livello dell'intero gruppo.



PASSEGGIATE TRASVERSALI

DESCRIZIONE

Le passeggiate trasversali sono un tipo di attività di mappatura, ma in realtà implicano camminare attraverso un'area o una zona con un gruppo, per osservare, fare domande e ascoltare mentre si procede.

È un esercizio di gruppo che comporta camminare tra due punti per attraversare trasversalmente in maniera intenzionale una comunità. Il gruppo esplora le risorse, le condizioni e i sistemi ambientali e sociali osservando, chiedendo, ascoltando e guardando. Queste informazioni vengono quindi rappresentate visivamente in uno schizzo/diagramma trasversale, che descrive e mostra una posizione, la distribuzione delle risorse e i problemi osservati.

CARATTERISTICHE

- Chi: docenti, studenti
- Livello di difficoltà: basso
- Setting: di gruppo
- N. di partecipanti: almeno 4
- Durata media: 2-3 ore
- Materiale speciale: sì
- Versione online: sì

CONTATTI

Email: info@schoolclimatetasc.eu

Telefono: + 39 0461 497225

Sito web: www.schoolclimatetasc.eu

COMPETENZE NON COGNITIVE

LEADERSHIP

Proattività, agire individuale/collettivo, co-costruzione di significato, influenza reciproca

L'interazione tra i partecipanti in un ambiente più rilassato e meno formale può aumentare la comprensione e le relazioni. In questo senso si riferisce al LEADING e in particolare alle dinamiche di potere nella relazione.

FISSARE OBIETTIVI

Lavorare su ipotesi, approccio orientato all'obiettivo e orientato al futuro

Può quindi aiutare a identificare e contestualizzare i problemi e i problemi che devono affrontare ed essere utilizzato come punto di partenza per la definizione degli obiettivi.

BENEFICI

Le passeggiate trasversali sono esperienze altamente partecipative e rilassanti, nel camminare (attività fisica) e osservando spazi, luoghi e / o situazioni, vengono raccolte diverse opinioni dai membri del gruppo. Mentre tutti prendono appunti e osservano (e sottolineano i loro punti di attenzione) consentono a molti punti di vista e prospettive diverse di essere presenti e discussi.

STEP

1. **Preparazione:** Il facilitatore introduce il problema che sarà l'argomento o l'argomento della passeggiata trasversale. Lui / lei può utilizzare materiale di contesto aggiuntivo per spiegare questo, ad esempio ritagli di giornale. Il facilitatore spiega l'esercizio ai partecipanti.
2. **Realizzazione della passeggiata:** La durata dell'esercizio dipende dalla distanza da percorrere e, sebbene possa richiedere da 1 a 3 ore, la durata media per la maggior parte delle passeggiate è di circa 2 ore. Il facilitatore dovrebbe trovare un equilibrio tra la distanza da percorrere e le caratteristiche del gruppo (ad esempio tenere conto di problemi fisici, capacità di attenzione, ecc.).
3. **Riflessione durante la passeggiata:** Mentre cammina lungo il percorso, il facilitatore ferma il gruppo di volta in volta (man mano che le caratteristiche cambiano ed emerge uno spazio, un oggetto o una situazione rilevante per il problema, il problema o le sfide affrontate).
4. **Conclusioni:** Dopo la passeggiata, il gruppo si siede e il facilitatore facilita il gruppo a compilare un diagramma o una tabella delle principali caratteristiche osservate (vedi immagini di esempio sotto).



RICORDARE LE CONVERSAZIONI

DESCRIZIONE

La pratica invita a pensare alla propria identità come "multi-voce" e non come "sé incapsulato". In questo esercizio, si sottolinea che l'identità può essere intesa come un gruppo di relazioni, una specie di "club" della nostra vita a cui appartengono diversi membri: persone significative del nostro passato, presente e futuro immaginato. In questo esercizio, i partecipanti collocano in una sequenza temporale persone, organizzazioni o eventi con un ruolo significativo nella propria vita; in tal modo essi percepiscono la loro identità in termini di persone che hanno contribuito a modellarli.

CARATTERISTICHE

- Chi: docenti, studenti
- Livello di difficoltà: medio
- Setting: individuale, di gruppo
- N. di partecipanti: almeno 1
- Durata media: 2 ore
- Attrezzatura speciale: sì
- Versione online: sì

CONTATTI

Email: info@schoolclimatetasc.eu

Telefono: + 39 0461 497225

Sito web: www.schoolclimatetasc.eu

COMPETENZE NON COGNITIVE

COSTRUIRE

Proattività, agire individuale/collettivo, co-costruzione di significato, influenza reciproca

Possibilità di riformulare il ruolo degli altri nella propria vita e di comprendere che l'identità si forma anche attraverso le relazioni con gli altri secondo processi di influenza reciproca e co-costruzione di significati.

LEADERSHIP

Leadership collaborativa, dinamiche di potere, guidare stando un passo indietro

Comprensione dell'importanza del ruolo di potere inteso come "guida" nell'influencare il processo di formazione dell'identità.

SUPPORTARE

Evitare la colpevolizzazione, sospendere il giudizio, empatia, curiosità

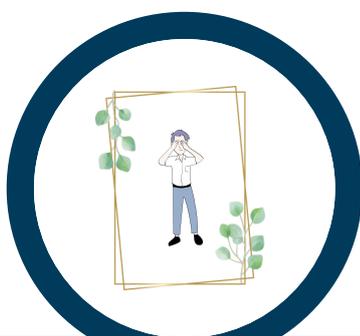
Efficace esplorazione dell'identità dei partecipanti (per es., studenti) e focus sulle caratteristiche e sui ruoli positivi delle persone coinvolte nella loro vita.

BENEFICI

Questa pratica apre la possibilità di rivedere l'appartenenza al "club" della vita dei partecipanti. Possiamo dare più voce a coloro che pensiamo apportino un contributo prezioso alla nostra identità in base alle nostre esperienze e relazioni con loro. Per esempio, come attività di gruppo in classe, questo esercizio può aiutare gli studenti a comprendere meglio le loro identità in termini di persone che hanno contribuito a modellarli.

STEP

1. **"Certificare" l'appartenenza al "club" personale:** il partecipante compila i "certificati" di appartenenza al proprio club personale per ogni persona che ritiene importante nella propria vita (passata, presente e futura) e fornisce una spiegazione sul tale appartenenza;
2. **Collocazione temporale dei certificati:** il partecipante colloca i "certificati" eventualmente corredati da osservazioni/note all'interno di un asse temporale che inizia dalla nascita o dalla prima infanzia e si estende al prossimo futuro;
3. **Collegamento dei certificati:** il partecipante collega i punti della timeline (linea temporale) in cui sono presenti "certificati" di appartenenza al proprio "club", per evidenziare non solo le possibili connessioni ma soprattutto le reti di relazioni che hanno contribuito a formare la sua identità;
4. **Debriefing:** un primo momento di riflessione si concentra su ogni attestato di partecipazione al "club personale" attraverso una serie di domande. In un secondo momento si intercetta l'insieme delle relazioni emerse nella timeline.



RIDEFINISCI I TUOI FALLIMENTI

DESCRIZIONE

In questa attività i partecipanti imparano a considerare i fallimenti personali come un modo per esplorare i propri valori. Per esempio, gli insegnanti potrebbero supportare i propri studenti nella rielaborazione di esperienze vissute come fallimentari. I partecipanti sono divisi in coppie e assumono, alternandosi, il ruolo di "facilitatore" e di "cliente". Il "cliente" è invitato a parlare di un episodio di fallimento avuto in passato, mentre il "facilitatore" pone domande specifiche secondo una mappa di pratica denominata "Mappa TASC di Conversazione sul Fallimento".

CARATTERISTICHE

- Chi: docenti, studenti
- Livello di difficoltà: medio
- Setting: di gruppo
- N. di partecipanti: almeno 2
- Durata media: 60 - 75 minuti
- Materiale speciale: sì
- Versione online: sì

CONTATTI

Email: info@schoolclimatetasc.eu

Telefono: + 39 0461 497225

Sito web: www.schoolclimatetasc.eu

COMPETENZE NON COGNITIVE

COSTRUIRE

Proattività, agire individuale/collettivo, co-costruzione di significato, influenza reciproca

L'abilità stimolata in questa dimensione è l'agire personale, perché il partecipante (per es. insegnante) nel ruolo di "cliente" si rende consapevole del proprio potere di agire in modo più allineato ai suoi valori.

SUPPORTO

Evitare la colpevolizzazione, sospendere il giudizio, empatia, curiosità

Le competenze associate a questa dimensione e stimolate in questa pratica sono: (1) Evitare la colpevolizzazione poiché l'utilizzo della "Mappa TASC di Conversazione sul Fallimento" aiuta gli insegnanti a evitare di puntare il dito contro se stessi (e/o gli studenti); (2) Sospendere del giudizio poiché riformulare il concetto di fallimento personale aiuta gli insegnanti a evitare giudizi negativi verso se stessi (e/o gli studenti) come persone

BENEFICI

L'esercizio forma i partecipanti a decostruire il concetto di "fallimento", inteso come senso di inadeguatezza, incompetenza, insufficienza, deficit, arretratezza che incombe nella vita delle persone. Questa attività ha lo scopo di aiutare i partecipanti (per es., gli insegnanti) a trovare un modo alternativo di pensare al fallimento, di riconsiderare esperienze di insuccesso come occasioni per esplorare i propri valori personali e quelli delle persone con cui si relazionano (e.g. studenti).

STEP

1. **Preparazione:** chi facilita la pratica divide il gruppo di partecipanti (per es., insegnanti) in coppie e spiega loro che questa attività lavora su come affrontare il tema del fallimento personale, sia esso legato alla loro professione o alla vita degli studenti;
2. **Conversazione sul fallimento:** ogni coppia inizia la conversazione; una persona assume il ruolo di "facilitatore" ponendo domande specifiche, l'altra si pone come "cliente" e risponde alle domande parlando di un'esperienza vissuta come fallimentare. Dopo 20 minuti i ruoli si scambiano;
3. **Conclusioni:** alla fine del periodo stabilito, ogni coppia si prende 10 minuti per discutere l'esercizio;
4. **Debriefing:** il facilitatore della pratica stimola una discussione di gruppo sull'attività appena sperimentata ponendo delle domande. I partecipanti possono anche scrivere le risposte e riflettere da soli, dopo la fine della sessione di gruppo.



SCANSIONA PER SCARICARE
LA VERSIONE COMPLETA



RIFLESSIONE SUI PUNTI DI FORZA

DESCRIZIONE

L'obiettivo dell'attività è discutere sugli studenti e sulla classe concentrandosi sui suoi punti di forza e sulle sue risorse. La discussione può essere aperta con insegnanti e studenti.

L'attività fornisce una serie di domande che aiutano a migliorare e mantenere la discussione e che possono supportare nella presa di decisioni successiva.

CARATTERISTICHE

- Per chi: docenti, studenti
- Livello di difficoltà: basso
- Setting: individuale, di gruppo
- N. di partecipanti: almeno 1
- Durata media: 45 minuti
- Attrezzature speciali: si
- Versione online: si

CONTATTI

Email: info@schoolclimatetasc.eu

Telefono: + 39 0461 497225

Sito web: www.schoolclimatetasc.eu

COMPETENZE NON COGNITIVE

FISSARE GLI OBIETTIVI

Lavorare su ipotesi, approccio orientato all'obiettivo e orientato al futuro

in questo caso si riferisce all'idea che gli studenti, avviando dialoghi basati sulla forza degli individui e della classe e iniziando a identificare possibili risorse, abilità e competenze su cui la classe, come gruppo, può contare, riflettano sulle possibilità di raggiungere obiettivi o su come valorizzare gli obiettivi già raggiunti in termini di clima in classe e scelte future.

FOCUS SULLE SOLUZIONI

Approccio basato sulla soluzione, problem solving vs mindset orientato alla costruzione della soluzione

Facilitando lo spostamento dell'attenzione sulle risorse degli studenti, le competenze e le abilità della classe che potrebbero aiutare – o hanno già aiutato – in termini di clima in aula e di presa di decisioni, stimola riflessioni e approfondimenti sulle possibili soluzioni da sviluppare e sulle azioni concrete da intraprendere per raggiungere tali soluzioni.

BENEFICI

L'attività aiuta i partecipanti (insegnanti e/o studenti) ad ampliare la loro visione personale e della classe, per identificare potenziali risorse, abilità e abilità che il singolo studente e la classe, come gruppo, ha già applicato e/o potrebbe applicare per migliorare il clima della classe e le scelte da fare in futuro.

Questo, a sua volta, può facilitare riflessioni sulle possibili soluzioni da adottare in futuro.

STEP

1. **Preparazione:** Il docente spiega ai partecipanti che inizieranno una discussione sulla classe e su come gli studenti hanno affrontato il tema del clima e delle decisioni future.
2. **Step 2 avvia la conversazione:** Il docente propone la seguente domanda: *Come stanno andando le cose per la classe per le scelte future?*
3. **Step 3 indagine sulle eccezioni:** Il docente pone una serie di domande, che conducono la conversazione verso riflessioni sui punti di forza, le risorse e le abilità della classe.
4. **Step 4 conclusioni:** Il docente pone una serie finale di domande, con l'obiettivo di riprendere ciò che è stato detto finora e fissarlo nella mente dei partecipanti.
5. **Debriefing:** Questa fase è una discussione di gruppo sull'attività.



RUOTA DEI FUTURI

DESCRIZIONE

In questa pratica i partecipanti prima scrivono su un pezzo di carta una parola che rappresenta un concetto e/o un'azione, e poi identificano in forma grafica le conseguenze future legate a questa parola. La ruota dei futuri è un metodo per la visualizzazione grafica delle conseguenze future dirette e indirette di un particolare cambiamento o sviluppo.

CARATTERISTICHE

- Per chi: docenti, studenti
- Livello di difficoltà: medio
- Setting: di gruppo, individuale
- N. di partecipanti: almeno 1
- Durata media: 60 minuti
- Attrezzature speciali: no
- Versione online: si

CONTATTI

Email: info@schoolclimatetasc.eu

Telefono: + 39 0461 497225

Sito web: www.schoolclimatetasc.eu

COMPETENZE NON COGNITIVE

FISSARE OBIETTIVI

Lavorare su ipotesi, approccio orientato agli obiettivi e al futuro

Le aspettative di studenti e insegnanti si influenzano reciprocamente e chiariscono gli obiettivi. La pratica è orientata al futuro e può facilitare la creazione di soluzioni per i futuri eventi della classe.

COSTRUIRE

Proattività, agire individuale/collettivo, co-costruzione di significato, influenza reciproca

Ognuno ha un ruolo attivo nel creare il clima scolastico che è un sistema complesso, così come la vita e le relazioni degli insegnanti e degli studenti che sono relazioni di apprendimento reciproco.

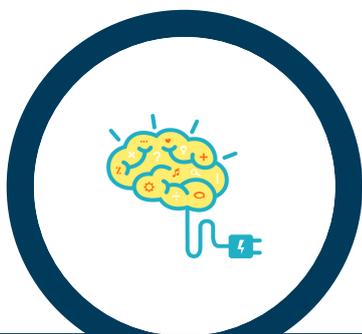
BENEFICI

Questa pratica può aiutare ad elaborare concetti multipli sul possibile sviluppo futuro offrendo una prospettiva consapevole dello stesso futuro e facilitando il brainstorming di gruppo. Inoltre, la pratica stimola un approccio sistemico (e non causale) agli eventi quotidiani legati ai conflitti che si verificano tra gli studenti e gli insegnanti. Insegnanti e studenti possono lavorare nell'immaginare e rappresentare la complessità della rete di interazioni tra gli eventi, e questo può essere utile per costruire competenze nell'anticipare e pianificare i propri obiettivi per il futuro.

STEP

1. **Preparazione:** scegliere il cambiamento/problema da affrontare e valutare in termini di conseguenze;
2. **Immaginare** che questo cambiamento/problema si verifichi e identificare le possibili conseguenze dirette;
3. **Identificare le conseguenze indirette** generate dalle conseguenze dirette;
4. **Conclusioni:** pensare a come migliorare o gestire gli impatti negativi, potenziare e far leva su quelli positivi e rimuovere o energizzare quelli neutri;
5. **Debriefing:** riflettere sulla ruota dei futuri prodotta. Fare una conversazione dopo questa pratica.





SCRITTURA CEREBRALE

DESCRIZIONE

Il Brainwriting è una tecnica di creatività simile al Brainstorming. Può essere utilizzato come alternativa o per integrare il brainstorming e spesso produce più idee in meno tempo rispetto al tradizionale brainstorming di gruppo. L'idea del brainwriting si basa sulla convinzione che il successo di un processo di generazione di idee sia determinato dal grado di contributo e integrazione ai suggerimenti dei partecipanti. Può aiutare a superare le possibili barriere creative causate da conflitti interpersonali o da diversi background culturali dei partecipanti.

CARATTERISTICHE

- Chi: insegnanti, studenti
- Livello di difficoltà: basso
- Setting: gruppo
- Partecipanti: da 6 a molti
- Durata media: 30 minuti
- Attrezzatura speciale: sì
- Versione online: sì

CONTATTI

Email: info@schoolclimatetasc.eu
 Telefono: + 39 0461 497225
 Sito web: www.schoolclimatetasc.eu

COMPETENZE NON COGNITIVE

COSTRUIRE

Proattività, agire individuale/collettivo, co-costruzione di significato, influenza reciproca

Nel brainwriting, i singoli partecipanti lavorano in parallelo e in silenzio, scrivendo le proprie idee o osservazioni su pezzi di carta che vengono messi da parte o passati allo scrittore successivo. Questo metodo produce più idee e molta più diversità rispetto al brainstorming, ma sviluppa meno energia poiché è più silenzioso e più riflessivo. Usalo quando le idee sono più complesse, quando la diversità è fondamentale, per responsabilizzare i partecipanti meno estroversi o quando il gruppo è troppo grande perché il brainstorming sia pratico. Nel brainwriting, tuttavia, tutti sono alla pari.

BENEFICI

Uno dei principali vantaggi dell'utilizzo del brainwriting è che è un metodo molto semplice e quindi facile e veloce da imparare. Non è richiesta una formazione particolare per il supervisore. Il brainwriting può essere utilizzato al posto del brainstorming nelle seguenti situazioni:

- quando alcuni partecipanti sono timidi e non vuoi che quelli rumorosi o più potenti intimidiscano gli altri;
- quando vuoi dare più tempo ai partecipanti per formulare i loro pensieri;
- ...

STEP

1. **Preparazione:** prepara il tuo gruppo con le informazioni e organizzalo comodamente; tutti avranno bisogno di identiche penne e diversi fogli di carta identica o note adesive identiche; mostra il tema o la domanda chiave su un poster o un proiettore.
2. **Riscaldamento:** il moderatore chiede ai partecipanti di scrivere le loro idee su una particolare domanda o problema su fogli di carta in un determinato periodo di tempo.
3. **Applicazione:** il moderatore può scrivere un'idea (che può essere letta da uno dei partecipanti) alla lavagna e invitare i partecipanti ad aggiungere idee simili dai loro fogli.
4. **Valutazione:** mostra tutte le idee sulla parete e rifletti.
5. **Debrief:** 15 minuti (circa), l'istruttore chiede ai partecipanti di condividere la loro esperienza in plenaria.





SCRITTURA IN 5 MINUTI

DESCRIZIONE

È uno dei modi migliori per riflettere sulla propria esperienza o lavorare su ipotesi, nonché per migliorare le capacità di scrittura e lettura. Dedicare 5 minuti a un esercizio di scrittura quotidiano è un modo eccellente per assicurarsi che i partecipanti eseguano la pratica di scrittura ogni giorno. Questa è un'attività di scrittura di 5 minuti veloce, semplice e divertente. Può riguardare QUALSIASI argomento o può essere correlato a una situazione SPECIFICA per quanto riguarda il clima della classe. È anche un ottimo esercizio per stimolare empatia, immaginazione e creatività.

CARATTERISTICHE

- Chi: insegnanti, studenti
- Livello di difficoltà: basso
- Setting: gruppo
- Partecipanti: da 3 a 30
- Durata media: 30 minuti
- Attrezzature speciali: no
- Versione online: sì

CONTATTI

Email: info@schoolclimatetasc.eu
Telefono: +39 0461 497225
Sito web: www.schoolclimatetasc.eu

COMPETENZE NON COGNITIVE

FISSARE OBIETTIVI

Evitare la colpevolizzazione, sospendere il giudizio, empatia, curiosità

L'esercizio è perfetto per riflettere sull'esperienza dei partecipanti o lavorare su ipotesi ("Supponiamo che..."). Aiuta a chiarire gli obiettivi e le aspettative dei partecipanti che possono di conseguenza aiutarli a identificare quali azioni possono essere intraprese, a livello di classe e/o di insegnamento, apprendimento, per raggiungere tali obiettivi.

BENEFICI

Attraverso questa attività, i partecipanti possono:

- rispondere a una richiesta di scrittura quotidiana in meno di 5 minuti;
- riflettere sulla propria esperienza;
- imparare a raccogliere e formare pensieri, chiarire i propri obiettivi e aspettative sotto la pressione del tempo;
- sviluppare capacità di gestione del tempo;
- migliorare le capacità di scrittura (nel tempo).

STEP

1. **Preparazione:** l'insegnante racconta la trama: per 5 minuti scriverai quello che vuoi.
2. **Applicazione:** l'insegnante imposta il timer su 5 minuti e consente ai partecipanti di utilizzare quel tempo per rispondere alla domanda/richiesta di scrittura del giorno.
3. **Valutazione:** l'insegnante lascia che i partecipanti presentino i loro pensieri e sentimenti; scrivere è esplorazione e libertà; approfondisce i pensieri e i sentimenti di una persona.
4. **Debrief:** 5- 10 minuti (circa), l'istruttore chiede ai partecipanti di condividere la loro esperienza in plenaria; attraverso la scrittura, gli studenti osservano i loro pensieri, si siedono con le loro emozioni e offrono compassione a se stessi e agli altri condividendo le loro lotte.



SCULTURA DELLA CLASSE

DESCRIZIONE

Questa pratica è volta a creare una rappresentazione spaziale dell'immagine interiore che gli individui (insegnanti e studenti) hanno di se stessi e delle loro relazioni all'interno dell'ambiente scolastico. La pratica, guidata da un facilitatore, aiuta un individuo (lo scultore) a esprimere come vive le relazioni e le tensioni in classe o una determinata situazione conflittuale; permette di rendere visibile un processo interno (esperienza, sentimento, percezione) e di far emergere nuove consapevolezza e soluzioni.

CARATTERISTICHE

- Per chi: docenti, studenti
- Livello di difficoltà: intermedio
- Setting: di gruppo
- N. di partecipanti: almeno 6
- Durata media: 60 minuti
- Attrezzature speciali: no
- Versione online: no

CONTATTI

Email: info@schoolclimatetasc.eu

Telefono: + 39 0461 497225

Sito web: www.schoolclimatetasc.eu

COMPETENZE NON COGNITIVE

FOCUS SULLE SOLUZIONI

Approccio basato sulla soluzione, problem solving vs mindset orientato alla costruzione della soluzione

Con questa pratica che prevede scambi di feedback e riflessioni in gruppo, ogni partecipante ha l'opportunità di evidenziare e rafforzare i principi e le pratiche orientate alla soluzione.

BENEFICI

Questa pratica utilizza le posture del corpo e la spazialità come narrazione dei modelli relazionali di comunicazione, potere, vicinanza e distanza. La persona che dà un'interpretazione personale di un evento accaduto in classe (o del clima percepito in classe) diventa l'artista (scultore) e chiede agli altri membri del gruppo di assumere una specifica posizione ed espressione corporea che rifletta la percezione dello scultore sul clima in classe o sulla situazione. Questo permette al singolo di estraniarsi dalla scena generata dalla scultura per avere una visione più obiettiva e apre la possibilità a nuove consapevolezza e soluzioni.

STEP

1. **Preparazione:** il facilitatore (F) identifica la persona che assume il ruolo di "scultore" (docente/studente che vuole affrontare una situazione conflittuale) e divide il gruppo in due: uno è composto da persone che verranno disposte spazialmente dallo scultore (S); l'altro osserva ciò che accade e fornisce un feedback allo scultore;
2. **Spiegazione:** F spiega cos'è una scultura di classe e chiede ai partecipanti di non spostarsi o posizionarsi diversamente da come sarà fatto da S;
3. **Riscaldamento:** prima dell'esercizio vero e proprio, F mostra ai partecipanti alcuni esempi disponendoli nello spazio e chiedendo loro di compiere un'azione o assumere un'espressione del volto associata ad un'emozione;
4. **Scultura e interpretazione:** S compone la propria scultura e infine si colloca nella scena per rappresentare come si relaziona con la classe. Il gruppo di osservatori e S si scambiano feedback, elaborano e discutono ciò che è stato osservato;
5. **Focus sulla soluzione:** F chiede a S di ripetere l'azione di scultura, questa volta rappresentando la situazione desiderata. L'attenzione si concentra qui sulla costruzione di soluzioni;
6. **Debrief:** consente una discussione e uno scambio finale incentrati sull'ultima fase della pratica.





SEI CAPPELLI PER PENSARE

DESCRIZIONE

Questa strategia colorata espone gli studenti a sei diversi stili di pensiero e li aiuta a guardare un problema da sei diverse prospettive. Ciascuno dei sei cappelli pensanti ha un colore diverso e ogni colore rappresenta un modo unico di guardare a un problema. I cappelli sono facili da indossare e da togliere. Ogni cappello è di un colore diverso che segnala il modo di pensare. In un ambiente di gruppo ogni membro pensa usando lo stesso cappello pensante, allo stesso tempo, sulla stessa sfida di pensiero.

CARATTERISTICHE

- Chi: insegnanti, studenti
- Livello di difficoltà: medio
- Setting: gruppo
- Partecipanti: 6 o più
- Durata media: 20 minuti
- Attrezzatura speciale: no
- Versione online: sì

CONTATTI

Email: info@schoolclimatetasc.eu

Telefono: + 39 0461 497225

Sito web: www.schoolclimatetasc.eu

COMPETENZE NON COGNITIVE

FOCUS SULLE SOLUZIONI

Approccio basato sulla soluzione, problem solving vs mindset orientato alla costruzione della soluzione

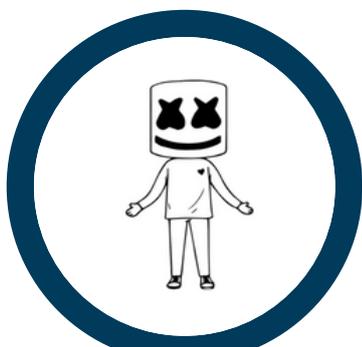
E' importante per Focalizzarsi sulle SOLUZIONI, poiché richiede buone capacità di ascolto empatico da parte degli insegnanti e anche per i loro studenti quando lavorano in gruppo.

BENEFICI

- I cappelli per pensare possono essere utilizzati a molti livelli diversi e per molte situazioni diverse. Prendere buone decisioni in gruppo richiede una discussione in cui vengono considerate diverse prospettive e opzioni:
- Brainstorming di progetti di gruppo;
- Decisioni di grandi gruppi;
- Preparazione ai dibattiti;
- Problemi controversi;
- Prospettive sfidanti degli eventi attuali;
- Sviluppare il pensiero critico;
- ...

STEP

1. **Presentazione del problema:** l'insegnante presenta un problema al gruppo. Lui/lei dice loro che ci penseranno da una varietà di prospettive. Ci saranno sei tipi di pensatori: quelli che ricoprono quei ruoli affronteranno la questione solo da quella particolare prospettiva.
2. **Scelta del "cappello":** il team inizia a concentrare la discussione su un approccio particolare; i membri del team scelgono deliberatamente con quale cappello vogliono iniziare.
3. **Soluzioni:** dopo aver sviluppato una serie di soluzioni, i partecipanti esaminano criticamente la serie e scelgono una soluzione.
4. **Debrief:** 15 minuti (circa), il docente chiede ai partecipanti di condividere la loro esperienza in plenaria.



SFIDA MARSHMELLOW

DESCRIZIONE

The Marshmallow Challenge (Skillman, 2006; Wujec, 2010) è un'attività di sfida a squadre in cui le squadre devono competere per costruire la struttura autoportante più alta utilizzando materiali diversi: 20 bastoncini o spaghetti, un metro di nastro, un metro di spago e un marshmallow. Il marshmallow deve essere posizionato sopra la struttura. È un'attività piuttosto impegnativa, perché porta le persone in una condizione in cui hanno bisogno di collaborare insieme e di far fronte ai problemi derivanti dalla costruzione della torre.

CARATTERISTICHE

- Chi: docenti, studenti
- Livello di difficoltà: basso
- Setting: di gruppo
- N. di partecipanti: almeno 3
- Durata media: 60 minuti
- Materiale speciale: sì
- Versione online: no

CONTATTI

Email: info@schoolclimatetasc.eu

Telefono: + 39 0461 497225

Sito web: www.schoolclimatetasc.eu

COMPETENZE NON COGNITIVE

LEADERSHIP

Proattività, agire individuale/collettivo, co-costruzione di significato, influenza reciproca

La sfida non presuppone che ci sia un leader che prende il comando, ma è un processo collaborativo di tutti i membri del team, la leadership è condivisa dai diversi membri, con loro che assumono la leadership in punti diversi, in quanto tale è correlata alla LEADERSHIP.

COSTRUIRE

Proattività, agire individuale/collettivo, co-costruzione di significato, influenza reciproca

La sfida è basata sul team che combina vari aspetti provenienti da diversi cluster di competenze. È legata alla COSTRUZIONE, poiché il lavoro di squadra che si verifica durante la sfida è un processo di influenza reciproca.

FISSARE OBIETTIVI

Lavorare su ipotesi, approccio orientato all'obiettivo e orientato al futuro

Il fatto che la sfida si basi su un obiettivo da raggiungere in futuro "costruire la struttura autoportante più alta" e che durante il processo vengano esplorate diverse ipotesi è correlato a tutte le aree di DEFINIZIONE DI OBIETTIVI.

BENEFICI

L'esercizio aiuta a esplorare le dinamiche di cooperazione e a riflettere sui processi di influenza reciproca. Sottolinea inoltre la comunicazione di gruppo, le dinamiche di leadership, aiuta a esplorare le dinamiche di cooperazione e i processi di innovazione all'interno del gruppo. L'esercizio aiuta a mostrare agli studenti che il successo dipende da una stretta collaborazione tra i membri del team.

STEP

- 1. Preparazione:** Prima di tutto, devi creare un kit di sfida marshmallow per ogni squadra. Ogni kit contiene 20 stecche di legno o spaghetti, 1 metro di nastro adesivo, 1 metro di spago e 1 marshmallow. Organizza il gruppo in squadre da 3 a 6 persone. Ogni squadra dovrebbe sedersi attorno a un tavolo o sul pavimento. L'intero gruppo dovrebbe lavorare nello stesso spazio. Spiega come funziona l'attività e i suoi obiettivi.
- 2. Realizzazione:** Consegna i materiali a ogni team e, quando sono pronti per iniziare, avvia il conto alla rovescia. Poiché hanno bisogno di sentire un senso di urgenza, ricorda loro il tempo che passa periodicamente.
- 3. Conclusioni:** Misura ogni struttura e chiama le altezze mentre misuri. Una volta raccolte tutte le misure, proclama il vincitore del concorso.



SPERANZE PER IL FUTURO

DESCRIZIONE

L'attività si ispira a tecniche simili sviluppate nell'ambito della psicologia positiva per il potenziamento della speranza nel futuro delle persone.

Il Facilitatore pone ai partecipanti una serie di domande, invitando a scrivere le risposte e riflettere su di esse.

L'attività può essere proposta sia agli insegnanti che agli studenti.

CARATTERISTICHE

- Per chi: docenti, studenti
- Livello di difficoltà: basso
- Setting: di gruppo
- N. di partecipanti: almeno 3
- Durata media: 75 minuti
- Attrezzature speciali: si
- Versione online: si

CONTATTI

Email: info@schoolclimatetasc.eu

Telefono: + 39 0461 497225

Sito web: www.schoolclimatetasc.eu

COMPETENZE NON COGNITIVE

FISSARE OBIETTIVI

Lavorare su ipotesi, approccio orientato all'obiettivo e orientato al futuro

Fissare obiettivi in questo caso si riferisce all'idea di individuare uno o più obiettivi (le migliori speranze) e definire strategie per raggiungerli. Per questo motivo, l'attività allena tutte le competenze al proprio interno, come lavorare su ipotesi, avere un approccio orientato agli obiettivi e avere un approccio orientato al futuro.

BENEFICI

L'attività ha lo scopo di aiutare i partecipanti a dare voce alle loro migliori speranze sulla vita a scuola e in classe.

Inoltre, l'attività li aiuta a considerare quali azioni possono intraprendere - come singoli individui e come gruppo - per raggiungere le migliori speranze che hanno descritto.

STEP

- 1. Preparazione:** Spiegare ai partecipanti che verranno poste loro una serie di domande sulla loro esperienza con la classe.
- 2. Step 2 porre le domande:** Dalla lista di domande scegliere quelle più congruenti.
- 3. Step 3 il tabellone delle migliori speranze:** Invitare tutti i partecipanti a scrivere le loro migliori speranze in un grande foglio di carta intitolato "Speranze per il futuro della classe".
- 4. Step 4 azioni per raggiungere le speranze:** Dividere i partecipanti in gruppi di 3 o 4. Chiedere a ciascun sottogruppo di condividere le proprie idee su una delle migliori speranze scritte alla lavagna appesa al muro.
- 5. Step 5 il filo conduttore:** In plenaria, chiedi ai partecipanti di condividere le idee e le riflessioni emerse durante la fase 4.
- 6. Debriefing:** Questa fase è una discussione di gruppo sull'attività. L'obiettivo è quello di aiutare i partecipanti a riflettere sull'utilità di questa attività.



STORIA FOTOGRAFICA

DESCRIZIONE

Questa pratica utilizza la fotografia per raccontare le preoccupazioni e le storie di un gruppo o di una comunità; può essere anche utilizzata come "rompighiaccio" o per conoscere meglio i propri coetanei. L'attività richiede di scattare delle foto a propria scelta e all'aria aperta, per poi mostrarle al gruppo. Le storie fotografiche supportano la conoscenza, avviano conversazioni, creano fiducia, alleviano le tensioni, incoraggiano la partecipazione e aiutano a creare un senso di connessione e una comprensione comune e condivisa.

CARATTERISTICHE

- Chi: docenti, studenti
- Livello di difficoltà: basso
- Setting: di gruppo
- N. di partecipanti: almeno 5
- Durata media: 60 minuti
- Attrezzatura speciale: sì
- Versione online: sì

CONTATTI

Email: info@schoolclimatetasc.eu

Telefono: + 39 0461 497225

Sito web: www.schoolclimatetasc.eu

COMPETENZE NON COGNITIVE

COSTRUIRE

Proattività, agire individuale/collettivo, co-costruzione di significato, influenza reciproca

L'esercizio individua schemi e motivi comuni attraverso le foto e le storie dietro di esse, generando le competenze di questo cluster.

SUPPORTARE

Evitare la colpevolizzazione, sospendere il giudizio, empatia, curiosità

L'esercizio stimola l'empatia e la curiosità degli studenti per i loro coetanei.

FISSARE OBIETTIVI

Lavorare su ipotesi, approccio orientato all'obiettivo e orientato al futuro

Quando si lavora su un problema/preoccupazione, l'esercizio è orientato all'obiettivo.

FOCUS SULLE SOLUZIONI

Approccio basato sulla soluzione, problem solving vs mindset orientato alla costruzione della soluzione

Quando si lavora su un problema/preoccupazione, l'esercizio è orientato al futuro e suscita nuove idee per potenziali soluzioni.

BENEFICI

- Condividere la storia con gli altri genera comprensione ed empatia e consente di rilevare interessi comuni tra i membri del gruppo;
- Contribuisce a creare un senso di competenza, di appartenenza a un gruppo con preoccupazioni simili e motiva gli studenti a diventare agenti attivi di cambiamento e contribuire a trovare e implementare una soluzione;
- Lo stimolo di uscire all'aperto per scattare una foto di propria scelta può costituire un momento ricreativo utile per rielaborare informazioni.

STEP

1. **Preparazione:** spiegazione dell'attività da parte del facilitatore, scelta del focus (gruppo, scuola, comunità), scatto delle fotografie e caricamento in cartella condivisa;
2. **Spiegazione delle storie:** i partecipanti raccontano la storia che accompagna la loro foto, spiegando il motivo della scelta, perché la storia è importante o costituisce una preoccupazione per loro e perché la foto scattata rappresenta tale problema/preoccupazione;
3. **Discussione di gruppo:** il facilitatore e i partecipanti riflettono insieme sulle storie. Ai partecipanti viene chiesto di raccontare delle storie fotografiche per suscitare altre storie e stimolare la condivisione;
4. **Debriefing:** il facilitatore riserva circa un'ora per discutere con i partecipanti nuovi pensieri e idee che si sono evoluti in base alle storie fotografiche e alle storie suscitate nel passaggio conclusivo dell'attività.



STORIE DI APPREZZAMENTO

DESCRIZIONE

La pratica si concentra sui punti di forza di una persona in base alle sue precedenti esperienze e apprendimenti. Riguarda il meglio delle persone, il modo in cui vivono, si comportano, lavorano e si impegnano con la loro comunità. Attraverso la condivisione della propria storia, si porta l'attenzione su ciò che ha funzionato piuttosto che su ciò che non ha funzionato nelle fasi precedenti della vita della persona.

CARATTERISTICHE

- Per chi: docenti, studenti
- Livello di difficoltà: medio-alto
- Setting: individuale, di gruppo
- N. di partecipanti: almeno 1
- Durata media: 30-40 minuti
- Attrezzature speciali: no
- Versione online: si

CONTATTI

Email: info@schoolclimatetasc.eu

Telefono: + 39 0461 497225

Sito web: www.schoolclimatetasc.eu

COMPETENZE NON COGNITIVE

COSTRUIRE

Proattività, agire individuale/collettivo, co-costruzione di significato, influenza reciproca

La natura dell'esercizio è molto legata al senso dell'agire, all'appartenenza a un gruppo, alla costruzione e al mantenimento di relazioni.

LEADERSHIP

Leadership collaborativa, dinamiche di potere, guidare stando un passo indietro

Le dinamiche di gruppo che si svolgono all'interno dell'esercizio rafforzano le competenze di leadership.

SUPPORTO

Evitare la colpa, sospendere il giudizio, empatia, curiosità

La pratica aiuta a generare empatia tra i membri del gruppo e contribuisce a evitare la colpa e sospendere il giudizio. Può anche aiutare a generare un atteggiamento di curiosità nei confronti degli altri membri del gruppo.

BENEFICI

- Sposta la prospettiva dalle debolezze degli studenti ai loro punti di forza degli studenti;
- Contribuisce a costruire relazioni più forti e più fiduciose tra l'insegnante e gli studenti, così come tra gli studenti;
- Contribuisce a generare più empatia e una migliore comprensione tra studenti coetanei.
- Come insegnante, sarà possibile concentrarsi sulle esperienze di successo, osservare i punti di forza e individuare potenziali aree di miglioramento.

STEP

1. **Fase di "scoperta"**: il facilitatore (F) invita i partecipanti a pensare a una cosa che vogliono cambiare, a una direzione che vogliono prendere nella loro vita futura.
2. **Fase del "sogno"**: F chiede ai partecipanti di immaginare il futuro desiderato, come vorrebbero ottenere i cambiamenti desiderati e quali risorse personali potrebbero sfruttare per raggiungere l'obiettivo.
3. **Fase del "design"**: F invita ciascun partecipante a condividere una riflessione su come le proprie competenze/conoscenze possano contribuire alla realizzazione del "sogno" o futuro desiderato.
4. **Debriefing**: F può chiedere ai partecipanti di condividere i loro pensieri sulle storie raccontate dai diversi membri del gruppo, magari evidenziando punti di forza/abilità che ritengono molto importanti per il cambiamento che si vuole ottenere.